

Rapporto di monitoraggio del documento di programmazione triennale 2024-2026

Anno 2024

Preparazione e verifica	Approvazione
Rettore Direttore Generale Prorettori con delega per le attività didattiche, di orientamento, di ricerca e di terza missione Direzione 6 Direzione 7 Direzione 9 Direzione 10 Presidio della Qualità	Senato Accademico 16/07/2025 Consiglio di Amministrazione 23/07/2025

1. Introduzione

Il presente documento si prefigge di fornire un'analisi dettagliata dello stato di attuazione del **Documento di Programmazione Triennale 2024-2026**, con un *focus* sui risultati conseguiti nel corso del 2024. In linea con gli obiettivi strategici definiti dall'Ateneo, il monitoraggio riguarda le principali aree di sviluppo accademico e istituzionale, **ricerca, didattica e terza missione**, valutando i progressi raggiunti e individuando eventuali criticità che potrebbero richiedere azioni correttive.

L'approccio adottato per l'analisi, come quello adottato per la stesura del documento di programmazione triennale, segue il modello del **ciclo di Deming (Plan-Do-Check-Act)**: un approccio metodico al monitoraggio e all'aggiornamento delle strategie istituzionali, basato su indicatori di *performance* che consentono di misurare l'efficacia delle azioni realizzate ed eventualmente di adattare, per il prosieguo del triennio, alle esigenze emergenti.

Inoltre, il presente monitoraggio si colloca nell'ambito del **modello di accreditamento periodico AVA3 (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento)** definito dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca). AVA3 pone l'accento sulla qualità e sull'efficacia delle strategie adottate dagli atenei attraverso un sistema di valutazione strutturato.

Il presente rapporto si propone di:

- **monitorare l'efficacia delle strategie adottate e delle attività svolte**, attraverso un'analisi basata su dati aggiornati al 31 dicembre 2024;
- **confrontare gli obiettivi previsti con i risultati ottenuti**, individuando eventuali scostamenti e le cause sottostanti;
- **fornire un quadro analitico strutturato**, che possa costituire la base per un'eventuale revisione e ottimizzazione della programmazione strategica nel 2025;
- **garantire l'allineamento con il sistema di accreditamento AVA3**, assicurando la coerenza tra le strategie dell'Ateneo e i requisiti di qualità definiti dall'ANVUR.

L'analisi è stata condotta attraverso un *set* di **indicatori di performance chiave**, suddivisi nelle seguenti macro-aree:

1. **Didattica**: valutazione della qualità dei corsi di studio, della capacità di attrarre studenti internazionali, dell'innovazione metodologica nella didattica e dell'efficacia dei servizi di orientamento e tutorato;
2. **Ricerca**: impatto delle pubblicazioni scientifiche, attrazione di finanziamenti competitivi, collaborazioni interuniversitarie e partecipazione a *network* scientifici europei e internazionali;
3. **Terza missione**: capacità dell'Ateneo di incidere sul territorio attraverso iniziative di innovazione, *spin-off*, collaborazioni con imprese e istituzioni pubbliche, oltre alle attività di divulgazione scientifica e cittadinanza attiva.

Il sistema AVA3 enfatizza il **miglioramento continuo e la trasparenza dei processi accademici**, richiedendo agli atenei di dotarsi di strumenti efficaci per la valutazione della qualità e l'implementazione di azioni correttive. In tale ottica, il presente documento rappresenta non solo un'analisi dello stato di avanzamento della programmazione triennale, ma anche un contributo essenziale per il rafforzamento della *governance* dell'Ateneo, in un'ottica di responsabilità e *accountability* verso la comunità accademica e la società.

2. Metodologia di monitoraggio

Il monitoraggio del documento di programmazione triennale di Ateneo viene effettuato attraverso un'analisi strutturata e periodica dei progressi compiuti rispetto agli obiettivi strategici definiti. Tale processo si basa su una raccolta sistematica di dati, sulla loro elaborazione e sulla valutazione delle azioni intraprese, al fine di garantire un miglioramento continuo delle *performance* istituzionali.

Per ciascun obiettivo strategico, l'analisi si articola nelle seguenti fasi:

1. Rilevazione delle attività svolte nel 2024

- identificazione delle iniziative e dei progetti realizzati nel corso dell'anno;
- verifica del livello di attuazione delle azioni pianificate;
- valutazione dell'efficacia delle misure adottate in relazione agli obiettivi prefissati.

2. Aggiornamento degli indicatori di *performance* al 31 dicembre 2024

- raccolta e analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi agli indicatori di monitoraggio;
- confronto con i *target* finali previsti per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi;
- identificazione di eventuali scostamenti tra risultati attesi e conseguiti.

3. Individuazione delle criticità e analisi delle cause degli scostamenti

- analisi delle difficoltà riscontrate nell'implementazione delle attività.
- approfondimento delle cause degli eventuali ritardi o mancati raggiungimenti degli obiettivi;
- identificazione di fattori interni ed esterni che hanno influito sulla performance dell'Ateneo.

4. Definizione delle azioni per il 2025

- pianificazione delle eventuali attività correttive e integrative per migliorare i risultati;
- identificazione di eventuali strategie per ottimizzare le risorse e migliorare l'efficacia delle azioni;
- coinvolgimento dei diversi attori istituzionali per garantire un'implementazione efficace.

5. Revisione degli indicatori ed eventuale aggiornamento dei *target* per il biennio 2025-2026

- valutazione dell'adeguatezza degli indicatori attuali nel misurare i progressi;
- proposta di possibili modifiche o integrazioni per migliorare il sistema di monitoraggio;
- definizione di eventuali nuovi obiettivi quantitativi e qualitativi per il prossimo biennio, tenendo conto dei risultati già raggiunti e delle evoluzioni del contesto strategico e normativo.

L'intero processo di monitoraggio si avvale di strumenti informatici per la raccolta e l'analisi dei dati, favorendo una gestione trasparente e accessibile delle informazioni. Inoltre, il coinvolgimento periodico delle strutture accademiche e amministrative dell'Ateneo garantisce un approccio partecipativo e condiviso nella valutazione delle *performance* e nella definizione delle strategie future.

Inoltre, prima di procedere al monitoraggio e riesame della programmazione triennale di Ateneo, vengono esaminati tutti i documenti di programmazione triennale dei Dipartimenti per individuare eventuali integrazioni o modifiche necessarie. La programmazione triennale dell'Ateneo e quella dei singoli Dipartimenti si sviluppano in un rapporto di reciproca coerenza e interrelazione. L'Ateneo definisce le linee strategiche per didattica, ricerca e terza missione, alle quali ciascun Dipartimento deve conformarsi nella propria programmazione, ferma restando l'autonoma individuazione di eventuali ulteriori obiettivi da parte del Dipartimento. Tuttavia, il processo di monitoraggio e riesame della programmazione di Ateneo non è un'azione unidirezionale: al contrario, esso tiene conto delle scelte e delle strategie adottate dai Dipartimenti, valutando l'eventuale necessità di integrare o modificare gli obiettivi generali. In quest'occasione, l'analisi dei **documenti di programmazione triennale dei Dipartimenti** non ha evidenziato la necessità di apportare modifiche agli obiettivi di Ateneo. Questo risultato è frutto del fatto che il processo di definizione della programmazione triennale di Ateneo è stato partecipato e condiviso fin dalle fasi iniziali, con il coinvolgimento attivo di tutti i Direttori di Dipartimento. Tale approccio ha garantito una piena coerenza tra la strategia complessiva dell'Ateneo e le pianificazioni dipartimentali, confermando l'efficacia di un modello di *governance* che bilancia indirizzo strategico e autonomia operativa. In tal modo, il processo programmatico si configura come un ciclo dinamico e integrato, in cui le strategie di Ateneo guidano l'azione dipartimentale, mentre le scelte dipartimentali, a loro volta, influiscono sull'aggiornamento e sul miglioramento continuo della programmazione strategica dell'Ateneo.

3. Monitoraggio degli Obiettivi Strategici

3.1 Area della Didattica

LINEA STRATEGICA 1: Qualità della didattica

Obiettivo

1.A Sviluppo della didattica innovativa

Azioni previste

Azione 1.A.1: Ricerca, implementazione e sviluppo di metodologie innovative per la didattica che comportino un maggior coinvolgimento degli studenti, principali attori del proprio percorso formativo, in un approccio didattico incentrato sugli studenti

Azione 1.A.2: Sperimentazione di modelli di valutazione formativa continuativa (da svolgersi durante le attività formative) volti a sostenere i processi di apprendimento e di recupero delle eventuali carenze

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
n. di progetti di didattica innovativa implementati e documentati	68	68	≥ 72

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 1.A.1: L'Ateneo ha promosso l'adozione di metodologie didattiche innovative volte a favorire un apprendimento attivo e partecipativo, attraverso iniziative quali l'introduzione di attività di didattica laboratoriale, l'uso di strumenti digitali interattivi e piattaforme collaborative, ecc. Tali azioni mirano a valorizzare il ruolo dello studente come protagonista del proprio percorso formativo, rafforzando il dialogo tra docenti e studenti e incentivando l'autonomia e la responsabilizzazione nei processi di apprendimento

Azione 1.A.2: L'Ateneo ha avviato la sperimentazione di modelli di valutazione formativa continuativa, integrati all'interno delle attività didattiche, con l'obiettivo di accompagnare e sostenere in modo costante i processi di apprendimento degli studenti. Tra le pratiche adottate figurano l'utilizzo di quiz e test intermedi a risposta immediata, esercitazioni guidate con feedback tempestivo, auto-valutazioni e attività di peer review. Questi strumenti hanno permesso di monitorare in itinere il livello di comprensione degli studenti, individuare eventuali criticità e intervenire con azioni mirate di supporto e recupero, rafforzando l'efficacia complessiva della didattica

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo e alle relative azioni. Si intende infatti procedere a una sensibilizzazione dei dipartimenti affinché emergano i progetti di didattica innovativa. Si pensa inoltre che le attività di formazione che verranno introdotte e l'adesione a Edunext portino al raggiungimento del target.

Obiettivo

1.B Flessibilità della didattica

Azioni previste

Azione 1.B.1: Creazione di percorsi formativi innovativi, interdisciplinari, modulari e integrati in grado di valorizzare al meglio le competenze scientifico-disciplinari presenti nei diversi Dipartimenti dell'Ateneo

Azione 1.B.2: Incentivazione della flessibilità dell'offerta formativa, anche attraverso l'introduzione di piani di studio individuali degli studenti (ai sensi dell'art. 11, comma 4-bis, del D.M. n. 270/2004 come integrato dall'art.2, comma 1, del D.M. n. 96/2023, che permette l'attivazione di piani di studio individuali): aggiornamento del Regolamento didattico di Ateneo

Azione 1.B.3: Incentivazione di percorsi didattici inter-ateneo e della mobilità nazionale degli studenti (ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis, del D.M. n. 270/2004 come integrato dall'art.2, comma 1, del D.M. n. 96/2023, secondo il quale è possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri Atenei sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente)

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
numero dei corsi di studio con forti interazioni interdisciplinari	21	22	> valore di partenza

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 1.B.1: nel corso del primo anno di attuazione della programmazione triennale, l'Ateneo ha messo in campo una serie di iniziative volte a ripensare l'offerta formativa in un'ottica di maggiore integrazione tra saperi, flessibilità e apertura all'interdisciplinarietà. Sono stati progettati percorsi didattici modulari e trasversali, che hanno permesso di valorizzare le competenze scientifiche e professionali presenti nei diversi Dipartimenti. Tra le principali azioni realizzate figurano la creazione di corsi interdipartimentali, l'attivazione di insegnamenti comuni a più corsi di studio, e lo sviluppo di programmi formativi innovativi che rispondono alle esigenze emergenti del mondo accademico e del mercato del lavoro. In particolare, rispetto all'indicatore scelto, risulta istituito il corso interclasse "Economia e gestione della Trasformazione Digitale".

Azione 1.B.2: conclusa

Azione 1.B.3: in corso

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo

Obiettivo

1.C Sviluppo tecnologico

Azioni previste

Azione 1.C.1: Sviluppo di una nuova strategia per l'impiego delle nuove risorse tecnologiche adeguata alle esigenze didattiche

Azione 1.C.2: Estensione, aggiornamento e adattamento dei sistemi di aula alle esigenze dei singoli ambiti disciplinari

Azione 1.C.3: Realizzazione di laboratori virtuali immersivi e interattivi dedicati ai pertinenti ambiti disciplinari

Azione 1.C.4: Adozione di una piattaforma ICT per l'estensione dei servizi di tutoraggio

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
percentuale di insegnamenti che si avvalgono di strumenti di supporto tecnologico	70%	70%	90%

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 1.C.1: è in corso l'analisi delle nuove esigenze e della necessità di attivazione di nuove tecnologie

Azione 1.C.2: Dopo una verifica dello stato di funzionamento e di adeguatezza delle risorse tecnologiche installate presso tutte le aule dedicata alla didattica, è stata avviata una nuova fase di potenziamento dei servizi di assistenza, mentre già a partire dalla metà dell'anno 2025 è stato avviato il necessario aggiornamento tecnologico di tutta l'infrastruttura.

Azione 1.C.3: è in corso la progettazione di attività dedicate alla didattica innovativa

Azione 1.C.4: è in corso la valutazione degli strumenti tecnologici utili a introdurre nuove metodologie di supporto al tutoraggio

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

Al fine di incrementare la percentuale di insegnamenti che si avvalgono di strumenti di supporto tecnologico, è prevista l'organizzazione nell'a.a. 2025-2026 di incontri di formazione rivolti al personale docente, da realizzare a ridosso dell'inizio dei semestri didattici. Tali attività sono state precedute dalla somministrazione di un questionario volto a rilevare le esigenze del personale docente e a individuare la necessità di attivazione di ulteriori tecnologie a supporto della didattica.

Obiettivo

1.D Inclusione delle studentesse e degli studenti

Azioni previste

Azione 1.D.1: Attivazione di strumenti per semplificare l'accoglienza degli studenti e delle studentesse con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) e l'informazione sui servizi disponibili

Azione 1.D.2: Attività di formazione del personale di Ateneo coinvolto nei servizi resi agli studenti e delle studentesse con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)

Azione 1.D.3: Costituzione nei Dipartimenti maggiormente interessati di gruppi di lavoro o comitati didattici finalizzati all'erogazione di corsi presso le sedi penitenziarie, all'elaborazione e all'adozione di metodiche formative speciali, al potenziamento del supporto didattico dedicato.

Azione 1.D.4: Collaborazione con l'Amministrazione Penitenziaria nella predisposizione di spazi di vita universitaria all'interno degli istituti di pena con l'obiettivo di realizzare vere e proprie "Sezioni universitarie penitenziarie" di Roma Tre

Azione 1.D.5: Ampliamento, gestione e monitoraggio dei progetti di didattica digitale del Polo Universitario Penitenziario Roma Tre.

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
percentuale di CFU conseguiti annualmente dagli studenti che richiedono strumenti e servizi di ausilio per la didattica in rapporto con la media dei CFU conseguiti da tutti gli iscritti	70%	70%	≥ valore di partenza

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 1.D.1: l'Ateneo ha introdotto e potenziato strumenti volti a semplificare l'accoglienza e l'inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità, DSA e BES, attraverso la digitalizzazione delle procedure di richiesta dei servizi, la creazione di sportelli informativi dedicati e l'implementazione di sezioni web accessibili e aggiornate con indicazioni chiare sui supporti disponibili. Sono state inoltre attivate misure personalizzate di accompagnamento, come tutor specializzati, piani individualizzati di studio e percorsi di orientamento inclusivo, al fine di garantire pari opportunità e piena partecipazione alla vita accademica.

Azione 1.D.2: nell'ambito di 2 progetti specifici sono programmati incontri di formazione per il personale di ateneo che interviene nelle attività di supporto agli studenti con disabilità e DSA

Azione 1.D.3: in corso

Azione 1.D.4: in corso

Azione 1.D.5: in corso

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

Azione 1.D.1: somministrazione a tutte le studentesse e gli studenti con disabilità, DSA e BES, di un questionario on-line per avere contezza di eventuali criticità e del livello di soddisfazione sui servizi erogati dall'ateneo.

Azione 1.D.2: in linea con quanto indicato nell'obiettivo 1.G. (formazione dei docenti universitari), è in programma l'organizzazione di corsi di formazione periodici su didattica e valutazione in presenza di studentesse e studenti con DSA e BES.

Obiettivo

1.E Benessere psicologico e psicofisico delle studentesse e degli studenti

Azioni previste

Azione 1.E.1: Attività di *survey* sul disagio psicologico della popolazione studentesca.

Azione 1.E.2: Rinnovo del servizio di supporto psicologico sulla base della rilevazione dei bisogni e del disagio mentale della popolazione studentesca e in accordo con le indicazioni del Gruppo di Lavoro della CRUI.

Azione 1.E.3: Monitoraggio della qualità e degli esiti del servizio di supporto psicologico, seguendo le indicazioni del Gruppo di Lavoro della CRUI.

Azione 1.E.4: Prevenzione del disagio mentale e promozione del benessere psicologico attraverso la realizzazione di iniziative di orientamento e sensibilizzazione rivolte a categorie vulnerabili di studenti e studentesse (ad es. studenti con DSA o disabilità) e alla popolazione studentesca.

Azione 1.E.5: Formazione del personale docente e TAB e dei tutor sui temi del disagio mentale, del benessere psicologico e sul contrasto alla violenza di genere, al fine di creare un ambiente di supporto.

Azione 1.E.6: Promozione di attività di miglioramento del contesto e di supporto alle terapie tramite percorsi di arteterapia e sport-terapia.

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
percentuale di studenti richiedenti SSP cui il servizio viene prestato regolarmente	100%	100%	100%
percentuale di unità di personale e di tutor coinvolti nelle iniziative di formazione sui temi del disagio mentale e del benessere psicologico	0%	0%	100%

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 1.E.1: è in corso una *survey* rivolta a tutti gli studenti

Azione 1.E.2: l'azione è stata avviata ed è attualmente in corso. Il servizio di supporto psicologico rappresenta un'attività continuativa, soggetta a periodici aggiornamenti e ricalibrature sulla base delle rilevazioni effettuate e delle indicazioni fornite a livello nazionale. Il rinnovo del servizio avviene in modo regolare, in linea con le esigenze emergenti della comunità studentesca e nel rispetto delle linee guida elaborate dal Gruppo di Lavoro della CRUI. L'ateneo ne garantisce il mantenimento come parte integrante delle proprie politiche di benessere studentesco.

Azione 1.E.3: nell'ambito del progetto per il benessere degli studenti viene condotto un monitoraggio continuo della qualità dei servizi offerti.

Azione 1.E.4: sono in corso attività seminariali e percorsi formativi rivolti alla popolazione studentesca, con un'attenzione particolare alle categorie più vulnerabili, come studenti e studentesse con DSA o disabilità. Tali iniziative, finalizzate alla prevenzione del disagio mentale e alla promozione del benessere psicologico, includono momenti di orientamento,

incontri di sensibilizzazione su tematiche legate alla salute mentale, alla gestione dello stress e all'inclusione, oltre a iniziative pensate per rafforzare il senso di appartenenza, la consapevolezza di sé e il benessere emotivo.

Azione 1.E.5: sono stati programmati nel 2025 incontri formativi per il personale di ateneo e per i tutor.

Azione 1.E.6: sono in corso attività artistiche e sportive per il supporto al benessere psicologico degli studenti e del personale dell'ateneo

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo

Obiettivo

1.F Orientamento, rapido inserimento e sostegno alla carriera degli studenti non italofofoni

Azioni previste

Azione 1.F.1 Valorizzazione dei corsi di italiano come lingua straniera e incentivazione della frequenza da parte di tutti gli studenti e le studentesse non italofofoni con difficoltà linguistiche

Azione 1.F.2 Creazione di uno sportello dedicato all'orientamento della popolazione studentesca non italofofona

Azione 1.F.3 Attivazione di programmi di tutorato da parte delle studentesse e degli studenti italiani per agevolare l'inserimento e la risoluzione dei principali problemi operativi incontrati dalla popolazione studentesca non italofofona (cfr. 3.C.5)

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
n. corsi di apprendimento di lingua italiana per lo studio per studenti non italofofoni	5	5	≥ valore di partenza

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 1.F.1, azione 1.F.2, azione 1.F.3: l'Ateneo, attraverso il ruolo attivo del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), ha valorizzato i corsi di italiano come lingua straniera, rafforzando l'offerta formativa rivolta a studenti e studentesse non italofofoni con difficoltà linguistiche. È stato attivato un nuovo corso intensivo di italiano nel 2023-24 fra gennaio e febbraio, con l'obiettivo di intercettare studenti internazionali *in-coming* arrivati dopo l'inizio dell'anno accademico. Il CLA ha attivato moduli a vari livelli di competenza (dal base all'avanzato), percorsi intensivi propedeutici all'inizio dei corsi accademici e laboratori mirati allo sviluppo delle competenze comunicative e accademiche. Inoltre, sono stati promossi servizi di tutorato linguistico, sportelli di supporto individualizzato e iniziative volte a incentivare la partecipazione e l'inclusione degli studenti internazionali nel contesto universitario. Le attività di tutorato *peer-to-peer* per italiano L2 (organizzate nell'ambito delle "Attività altre" del Dipartimento di LLCS), sebbene con numeri contenuti, costituiscono interventi mirati in cui le competenze acquisite dagli studenti nelle lingue straniere studiate si rivelano funzionali all'orientamento degli studenti non italofofoni, con reciproco vantaggio.

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

L'indicatore precedentemente formulato come "*n. di programmi di orientamento, tutorato e corsi di apprendimento di lingua italiana per lo studio per studenti non italofofoni*" è stato ridefinito come "*n. di corsi di apprendimento di lingua italiana per lo studio per studenti non italofofoni*", al fine di garantirne una maggiore precisione e coerenza rispetto agli obiettivi specifici. Resta invariato l'impegno dell'Ateneo nello sviluppo e nell'attuazione di programmi di orientamento e tutorato dedicati alla popolazione studentesca non italofofona.

Obiettivo

1.G Formazione dei docenti universitari

Azioni previste

Azione 1.G.1: Inchiesta su fabbisogni formativi in una logica *bottom-up*.

Azione 1.G.2: Aggiornamento e formazione del personale docente per un uso efficace delle risorse e degli strumenti tecnologici.

Azione 1.G.3: Formazione obbligatoria dei ricercatori neoassunti.

Azione 1.G.4: Istituzione di un *Teaching Learning Center* di Ateneo.

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
percentuale di docenti neoassunti coinvolti nei corsi di formazione della durata media di almeno 8 ore	0%	0%	100%
n. di iniziative di formazione per docenti	3	3	10

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 1.G.1: nel corso del 2024, l'Ateneo ha progettato e strutturato un'indagine sui fabbisogni formativi del corpo docente, con l'obiettivo di raccogliere esigenze e proposte in un'ottica bottom-up, valorizzando il contributo diretto dei docenti nella definizione delle future azioni di sviluppo professionale. La survey, elaborata con il supporto di competenze metodologiche specifiche, è stata somministrata nel corso del 2025 e costituisce la base per orientare in modo mirato e partecipato le politiche di aggiornamento didattico;

Azione 1.G.2: L'Ateneo ha pianificato interventi di aggiornamento e formazione rivolti al personale docente. In questa prospettiva, è in corso una fase di analisi e progettazione di possibili iniziative, tra cui l'organizzazione di percorsi formativi dedicati a tematiche emergenti, come l'intelligenza artificiale applicata all'insegnamento. Tali azioni mirano a rafforzare le competenze digitali del corpo docente, in linea con l'evoluzione degli ambienti di apprendimento e delle esigenze degli studenti,

Azione 1.G.3: in corso

Azione 1.G.4: in corso

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

Azione 1.G.2: per quanto riguarda le iniziative di formazione per docenti, l'Ateneo intende promuovere a partire dall'a.a. 2025-2026, l'organizzazione di seminari periodici (a cadenza semestrale) su: didattica e Intelligenza artificiale; valutazione; didattica e valutazione per studentesse e studenti con DSA e BES; approccio psicologico; formazione trasversale sui servizi di Ateneo (dall'orientamento in ingresso al career service, dal supporto psicologico al centro antiviolenza; dal teatro alla musica; dallo sport alla radio; dalle borse di collaborazione alla mobilità internazionale).

Azione 1.G.3: realizzazione di un seminario rivolto a ricercatori assunti nel 2024 e nel 2025, da realizzare entro il primo trimestre del 2026.

LINEA STRATEGICA 2: Sviluppo e attrattività dell'offerta formativa

Obiettivo

2.A Sviluppo dell'offerta formativa

Azioni previste

Azione 2.A.1: Monitoraggio annuale dell'offerta formativa.

Azione 2.A.2: Sviluppo dell'offerta formativa e suo adeguamento alle esigenze delle studentesse e degli studenti e della società; incremento di iniziative volte a intercettare i nuovi fabbisogni di competenze dei portatori di interesse e promozione di azioni di orientamento al lavoro.

Azione 2.A.3: Progettazione di corsi di studio e insegnamenti con lo scopo di fornire le competenze chiave.

Azione 2.A.4: Rimodulazione dei Corsi di Studio per rispondere alle esigenze di competenze digitali e *green*.

Azione 2.A.5: Ampliamento dell'offerta con percorsi di formazione per adulti, *Life Long Learning*.

Azione 2.A.6: Attivazione dei percorsi formativi per i docenti delle scuole secondarie.

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
n. di deliberazioni dei Consigli di Dipartimento relative allo sviluppo della didattica adottate sulla base delle risultanze delle attività di autovalutazione	13	26	≥ valore di partenza
% di laureati occupati a 3 anni dal titolo (LM; LMCU) (iA07)	83%	81% valore medio degli atenei del centro Italia = 85%	≥ valore medio Area Geografica (Centro Italia)

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 2.A.1: L'azione è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente, prevista su base annuale come parte integrante della missione dell'Ateneo.

Azione 2.A.2: L'Ateneo ha avviato un processo continuativo e strutturato di aggiornamento e sviluppo dell'offerta formativa, finalizzato a renderla sempre più rispondente alle esigenze delle studentesse, degli studenti e della società, anche in un'ottica di occupabilità. In questo ambito, sono state introdotte nuove proposte formative, percorsi interdisciplinari e aggiornamenti curriculari che riflettono i fabbisogni emergenti del mercato del lavoro, rilevati attraverso un dialogo costante con i portatori di interesse. Tale interlocuzione si realizza attraverso l'organizzazione regolare di focus group, tavoli di lavoro tematici, incontri con aziende, enti e professionisti, oltre che tramite l'integrazione di attività di didattica alternativa come laboratori progettuali, testimonianze aziendali e project work. L'azione, di natura permanente, si inserisce in un quadro di sinergia con la Terza Missione, nella

consapevolezza che la coerenza tra offerta formativa e mondo del lavoro rappresenta un fattore chiave per garantire l'efficacia del percorso universitario e il successo professionale dei laureati.

Azione 2.A.3: Nell'ambito della progettazione dell'offerta formativa, l'Ateneo ha sviluppato corsi di studio e insegnamenti finalizzati a fornire alle studentesse e agli studenti competenze chiave, trasversali e interdisciplinari, ritenute essenziali per affrontare le sfide del mondo del lavoro e della società contemporanea. Un esempio significativo è la recente attivazione del Corso di Studio in *Economia e gestione della trasformazione digitale*, pensato per integrare saperi economici, gestionali e digitali, e formare figure professionali in grado di guidare processi di innovazione tecnologica nelle organizzazioni. A ciò si affiancano moduli didattici dedicati a competenze digitali, soft skills, sostenibilità e cittadinanza attiva, inseriti trasversalmente in diversi percorsi formativi

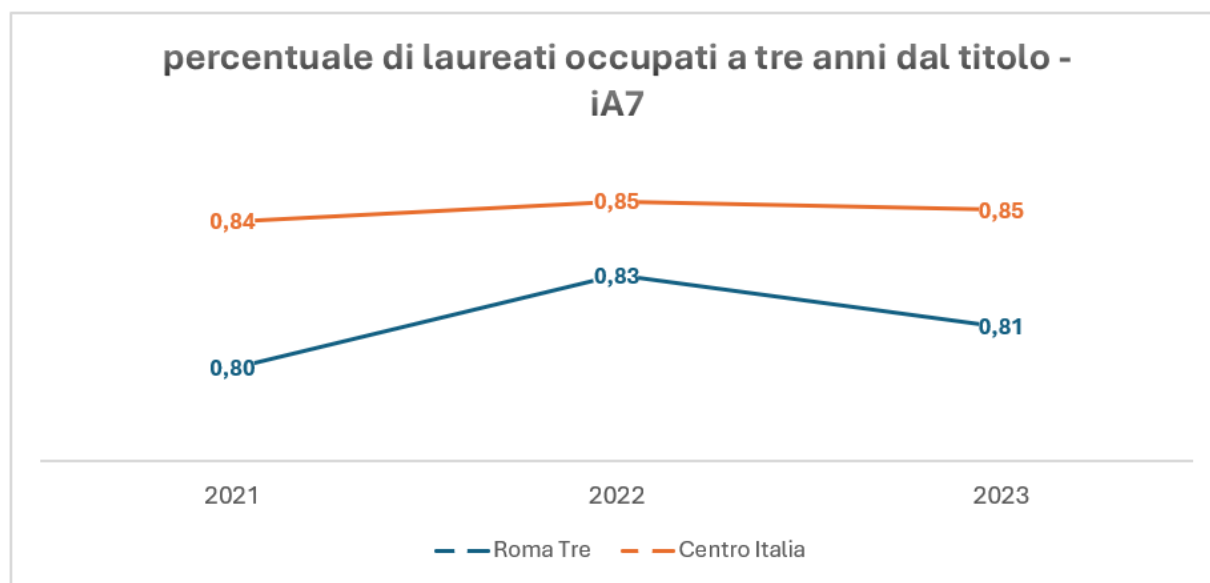
Azione 2.A.4: azione in corso (vedi azione 2.A.3)

Azione 2.A.5: azione in corso: l'Ateneo offre un'ampia serie di corsi di aggiornamento, di formazione, di alta formazione, di specializzazione, oltre ai numerosi master, su tematiche che intercettano diverse tra le attuali esigenze formative del mondo del lavoro e delle professioni.

Azione 2.A.6: sono stati attivati i percorsi formativi rivolti ai docenti delle scuole secondarie.

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

L'analisi dei dati relativi alla percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU) mostra che l'Università Roma Tre si mantiene al di sotto della media dell'Italia centrale nel triennio considerato (2021-2023).



In particolare, si registra un lieve miglioramento dal 2021 al 2022 (dallo 0,80 allo 0,83), ma nel 2023 si osserva una leggera flessione (0,81), che suggerisce la necessità di un rafforzamento delle azioni previste nel documento di programmazione triennale. Il divario con la media del Centro Italia (0,85 nel 2023) resta significativo, rendendo necessario un intervento correttivo mirato per raggiungere l'obiettivo entro il 2026.

Azioni correttive da intraprendere

1. **Rafforzare i rapporti strutturati con le imprese (azione 2.A.2 potenziata):** Intensificare i partenariati stabili con aziende ed enti pubblici/privati attraverso convenzioni per tirocini curriculari e post-laurea, co-progettazione di insegnamenti e corsi, e inserimento diretto nel mondo del lavoro tramite career day e job placement su misura per i diversi corsi.

Al fine di intraprendere in modo metodico e strutturato l'attuazione di questa azione il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha elaborato apposite Linee Guida.

In particolare, sono state redatte:

- *le Linee Guida per l'individuazione e la consultazione delle Parti Interessate da parte degli organi di gestione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca*, con l'obiettivo di favorire un dialogo strutturato e continuativo con il mondo del lavoro e della ricerca;
 - *le Linee Guida per la consultazione, l'analisi e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'Opinione degli Studenti (OPIS) e delle indagini sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati (AlmaLaurea)*, strumenti fondamentali per una progettazione formativa sempre più aderente alle esigenze del sistema socio-economico.
2. **Estendere il monitoraggio delle competenze richieste (azione 2.A.1 e 2.A.4):** Raffinare il sistema di raccolta dei fabbisogni professionali del territorio e delle imprese attraverso un Osservatorio permanente sul lavoro e le professioni, con aggiornamenti semestrali e coinvolgimento diretto di stakeholder nei comitati di indirizzo.
 3. **Accelerare la rimodulazione dei CdS su competenze digitali e green (azione 2.A.4):** Anticipare la revisione dei curricula inserendo fin dal primo anno di corso elementi trasversali di digitalizzazione, sostenibilità e imprenditorialità, anche tramite moduli professionalizzanti.
 4. **Potenziare il supporto all'inserimento lavorativo (nuova azione):** Istituire un servizio sperimentale di coaching e mentoring personalizzato per gli ultimi due anni dei corsi magistrali, con simulazioni di colloqui, laboratori di soft skills e matching tra laureandi e aziende.
 5. **Valorizzare e ampliare l'offerta formativa ulteriore rispetto ai corsi di laurea e di laurea magistrale (azione 2.A.5 potenziata):** l'Ateneo si prefigge l'obiettivo di sviluppare la propria progettualità nel campo della formazione post lauream o dedicata ad adulti già inseriti nel mondo del lavoro, affrontando tematiche che intercettano i più attuali bisogni di formazione e aggiornamento professionale.
 6. **Migliorare il monitoraggio e il follow-up post-laurea (integrazione all'azione 2.A.1):** Rafforzare il sistema di tracciamento dei percorsi lavorativi dei laureati (anche tramite contatti LinkedIn, community online e sondaggi periodici), per ottenere dati più precisi e agire tempestivamente su eventuali criticità.

Con una combinazione del rafforzamento delle azioni esistenti e dell'introduzione di nuove iniziative mirate, è auspicabile un progressivo riallineamento all'obiettivo prefissato entro il 2026 o quanto meno un'inversione di tendenza.

Obiettivo

2.B Promozione dell'offerta formativa

Azioni previste

Azione 2.B.1: Promozione dell'immagine dell'Ateneo attraverso molteplici canali, anche con l'intervento esperti di comunicazione

Azione 2.B.2: Attività di orientamento in ingresso

Azione 2.B.3: Verifica che le modalità di iscrizioni siano trasparenti e facilmente accessibili

Azione 2.B.4: Attività di orientamento *in itinere* per aumentare gli iscritti ai corsi di laurea magistrale

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
peso del n. di immatricolazioni rispetto al totale degli immatricolati presso le Università dell'Italia centrale	7%	10%	≥ valore di partenza
percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iA16)	39%	35%	≥ valore di partenza
percentuale di studenti che conseguono la laurea presso Roma Tre, che si iscrivono a corsi di laurea magistrale dell'Ateneo	31%	31%	≥ valore di partenza
percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea magistrale, che abbiano conseguito la laurea presso un altro ateneo (iA4)	36%	40% valore medio degli atenei del centro Italia = 43%	≥ valore medio Area Geografica (Centro Italia)

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 2.B.1: nell'ambito delle azioni previste per la promozione dell'immagine dell'Ateneo, è stato conferito mandato a esperti di comunicazione per la ridefinizione e l'aggiornamento del brand istituzionale. Parallelamente, è stato inaugurato uno spazio polifunzionale – il nuovo store universitario di Roma Tre – concepito come ambiente moderno e inclusivo, destinato alla diffusione dell'identità visiva dell'Ateneo anche attraverso la vendita di prodotti a marchio, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità accademica. Inoltre, è stato creato un gruppo di lavoro, interdisciplinare e composto da docenti e personale amministrativo, volto ad analizzare gli aspetti di criticità dei principali *ranking* nazionali e internazionali e a proporre azioni specifiche preordinate al miglioramento della immagine pubblica dell'Ateneo (come riflessa nelle *performances* conseguite nei suddetti *ranking*).

Azione 2.B.2: l'Ateneo realizza in modo continuativo attività di orientamento in ingresso, previste con cadenza ricorrente, al fine di supportare gli studenti nella scelta consapevole

del percorso universitario, attraverso iniziative informative, *open day*, Giornate di Vita Universitaria e interventi mirati rivolti alle scuole secondarie di secondo grado.

Azione 2.B.3: è in corso la definizione di un nuovo disegno del sito di Ateneo con particolare attenzione alla presentazione delle modalità di accesso, sia per gli studenti italiani che per quelli internazionali.

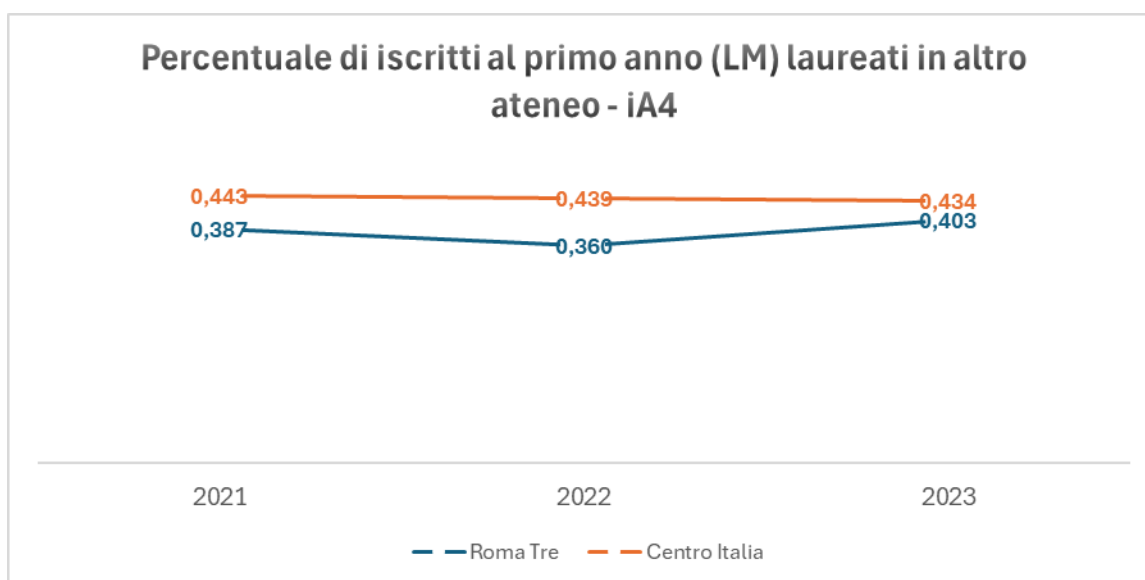
Azione 2.B.4: l'Ateneo ha implementato diverse attività di orientamento in itinere per aumentare gli iscritti ai corsi di laurea magistrale. Ad esempio, sono stati organizzati *Open Day Magistrali* e seminari informativi per gli studenti già iscritti, al fine di illustrare i vantaggi e le opportunità offerte dai corsi di laurea magistrale. Inoltre, sono stati attivati programmi di tutorato personalizzato. Sono stati anche creati materiali informativi dettagliati, disponibili anche online, per fornire una guida completa sui corsi di laurea magistrale. Infine, l'Ateneo ha potenziato i canali di comunicazione, come newsletter e social media, per mantenere gli studenti costantemente informati sulle nuove opportunità e sui processi di iscrizione, facilitando così l'accesso ai corsi di laurea magistrale.

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

Analisi degli indicatori che mostrano una criticità:

Primo indicatore (prosecuzione con 40 CFU): in considerazione del fatto che il target è superare il 39% di partenza e che il dato aggiornato, relativo al solo primo anno si attesta al 35%, la performance di Ateneo risulta inferiore rispetto alla baseline, indicando una criticità nel rendimento.

Secondo indicatore (attrattività magistrali): i dati mostrano che Roma Tre ha registrato un miglioramento significativo dal 2021 al 2023, con una leggera flessione nel 2022. Tuttavia, il gap con il Centro Italia si è ridotto da 5 punti (2021) a 3 punti (2023), indicando un *trend* positivo di convergenza.



Azioni correttive da intraprendere

1. **Potenziamento del tutoraggio personalizzato** - Implementare un sistema di tutoraggio 1:1 per studenti del primo anno con difficoltà nel raggiungimento dei 40

CFU, identificando precocemente gli studenti a rischio attraverso monitoraggio continuo. Promuovere il servizio di tutoraggio, fornendo maggiori informazioni su questo servizio in occasione delle iniziative di orientamento in ingresso, in particolar modo durante la Giornata della Matricola. Potenziare l'efficacia dei tutor, affidandone il coordinamento ai delegati dipartimentali presso il GLOA. Fornire un'adeguata formazione ai tutor, tramite un breve corso di formazione che dia consapevolezza sul proprio ruolo e sulle modalità di intervento, anche mettendo a sistema le buone pratiche dei tutor DSA e dei tutor Erasmus.

2. **Revisione della didattica del primo anno** - procedere all'analisi degli insegnamenti del primo anno, al fine di garantire un supporto più mirato agli studenti. In quest'ottica, introdurre e implementare metodologie didattiche innovative – come la flipped classroom, il peer learning e i laboratori integrati – per favorire una preparazione più efficace e funzionale al conseguimento dei CFU previsti.
3. **Campagna di comunicazione digitale mirata** - Sviluppare una strategia di marketing universitario sui social media e piattaforme digitali frequentate dai laureandi di altri atenei, evidenziando i punti di forza distintivi di Roma Tre.
4. **Open Day magistrali specializzati** - Implementare la presentazione dell'offerta magistrale attraverso gli Open Day Magistrali (ODM) e campagne comunicative sponsorizzate che possano intercettare anche studenti di altri Atenei. Tutti gli eventi di orientamento sono seguibili anche in diretta on line su Teams e sono fruibili anche in modalità asincrona dal portale orientamento. Differenziare la struttura e i contenuti degli ODM, in modo da fornire informazioni adeguate a studenti che hanno già un pluriennale esperienza di vita universitaria (valorizzare l'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS, informare su progetti di mobilità internazionali e su opportunità di stage e tirocini presso aziende, etc).
5. **Semplificazione procedure di ammissione** - Digitalizzare completamente le procedure di iscrizione alle magistrali e creare un "fast track" per laureandi esterni con riconoscimento automatico dei crediti. Verificare che i regolamenti per le pre-iscrizioni e le iscrizioni ai corsi di laurea magistrale non contengano irragionevoli procedure bloccanti.
6. **Valorizzazione di alcuni punti di forza nell'offerta formativa** – Rendere agevolmente raggiungibili le informazioni sui CdS in lingua straniera e sui Doppi titoli attivati all'interno dell'Offerta formativa dell'Ateneo. Sollecitare i Dipartimenti a dare adeguato risalto agli accordi con aziende e mondo del lavoro che offrano stage e tirocini per gli studenti dei diversi CdS.

La tendenza positiva nel secondo indicatore è incoraggiante e, con le azioni correttive proposte, l'obiettivo di superare la media del Centro Italia entro il 2026 appare raggiungibile.

Obiettivo

2.C Sostenibilità dell'offerta formativa

Azioni previste

Azione 2.C.1: Ottimizzazione dell'offerta formativa.

Azione 2.C.2: Analisi della sostenibilità della didattica con riferimento a ciascun corso di studio (con definizione di appositi indicatori).

Azione 2.C.3: Analisi delle risorse attratte (quota FFO e contribuzione studentesca) da ciascun corso di studio.

Azione 2.C.4: Attribuzione delle risorse in base al criterio della sostenibilità dell'offerta, del miglioramento del rapporto docenti-studenti e della razionalizzazione del carico didattico dei docenti.

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
peso dell'Ateneo a livello nazionale nel criterio di attribuzione del FFO basato sul costo standard per studente	1,62	1,65	≥ valore di partenza

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 2.C.1: l'azione è attuata con continuità; il processo di ottimizzazione dell'offerta formativa si fonda su un'analisi sistematica della domanda formativa, sul monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati e su una consultazione strutturata con stakeholder territoriali, rappresentanze del mondo del lavoro e organismi interni di valutazione. Gli esiti di tali analisi costituiscono la base da cui partire per la successiva razionalizzazione dei percorsi di studio, l'aggiornamento dei contenuti curriculari e l'introduzione di nuovi insegnamenti e corsi, in linea con le evoluzioni del contesto socio-economico e le esigenze del mercato del lavoro.

Azione 2.C.2: è stata avviata un'analisi dell'offerta formativa dell'Ateneo, finalizzata a valutare la sostenibilità della didattica per ciascun corso di studio attivo nell'a.a. 2023/2024 (escludendo i corsi di nuova attivazione nello stesso anno). L'analisi si è basata su due parametri principali: il numero di studenti regolari rispetto al minimo previsto per corso di laurea dal modello di costo standard 2024 e la media degli studenti iscritti nel periodo 2018/2019 – 2023/2024 rispetto alla soglia minima prevista per i requisiti di docenza (DM 1154/2021). I corsi che risultano al di sotto del 50% del valore minimo in entrambi gli indicatori sono stati opportunamente evidenziati.

Azione 2.C.3: in corso

Azione 2.C.4: in corso

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

A seguito dell'analisi condotta sull'offerta formativa dell'Ateneo (azione 2.C.2), finalizzata a valutarne la sostenibilità in relazione a parametri quantitativi e normativi, la governance ha deciso di promuovere nel 2025 un'iniziativa volta a coinvolgere attivamente i Dipartimenti

nell'elaborazione di un documento specifico. Tale documento dovrà contenere l'analisi della sostenibilità dell'offerta formativa dipartimentale e le eventuali proposte per la sua ottimizzazione, con l'obiettivo di orientare le future scelte strategiche verso un assetto formativo più equilibrato ed efficiente.

Obiettivo

2.D Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio

Azioni previste

Azione 2.D.1: Attività di accoglienza e di orientamento *in itinere*

Azione 2.D.2: Iniziative di supporto alla didattica e di tutorato

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
% di studenti regolari	72%	72%	≥ valore di partenza
% di abbandoni al 1° anno	29%	23%	≤ valore di partenza

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 2.D.1: in corso

Azione 2.D.2: in corso

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

I risultati soddisfacenti in termini di regolarità delle carriere e riduzione del numero di abbandoni sono anche il frutto delle azioni di orientamento realizzate nelle scuole con il progetto Next Generation (prima annualità). Al momento l'Ateneo, recependo le indicazioni ministeriali, sta progettando un secondo corso Next Generation, da realizzarsi nell'a.a. 2025-2026. Tale corso intende proporre un orientamento disciplinare, così da informare e rendere più consapevoli le studentesse e gli studenti nella scelta del loro percorso universitario. Anche se i target risultano sin qui raggiunti, si intendono introdurre ulteriori azioni.

Azioni da intraprendere

1. Introdurre alcuni correttivi per rendere ancora più efficace l'azione dei tutor di tipo B – in particolar modo, ove possibile, destinare il servizio di tutoraggio agli insegnamenti del primo anno (cfr. azioni correttive dell'azione 2.B).
2. Affidare, a livello dipartimentale, il coordinamento dei tutor ai delegati presso il GLOA.
3. Prevedere una specifica formazione dei tutor sul proprio ruolo e sulle modalità di intervento (cfr. azioni correttive dell'azione 2.B).
4. Coordinare a livello centrale l'organizzazione delle Giornate delle Matricole, con un coinvolgimento diretto da parte dell'Ufficio orientamento così da poter presentare adeguatamente i servizi di Ateneo.

Obiettivo

2.E Mantenimento ed eventuale ampliamento dei livelli di qualità e quantità dei servizi dedicati agli studenti

Azioni previste

Azione 2.E.1: Incremento (o miglioramento della fruibilità) degli spazi offerti alle studentesse e agli studenti per lo studio, per la socializzazione, per la partecipazione civica e per lo sport

Azione 2.E.2: Ampliamento dei servizi di base come mense, foresterie, convenzioni con servizi sul territorio

Azione 2.E.3: Specifica attenzione al dialogo e alle iniziative culturali promosse dalla popolazione studentesca

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
rapporto mq disponibili / n. studenti iscritti	7,8	7,6	≥ valore di partenza
% di studenti soddisfatti della qualità dei servizi offerti dall'ateneo	90%	90%	mantenimento del livello

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 2.E.1: in corso

Azione 2.E.2: in corso

Azione 2.E.3: in corso

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

L'andamento dell'indicatore "rapporto mq disponibili / n. studenti iscritti" evidenzia come l'aumento della base studentesca ha superato l'incremento degli spazi disponibili, vanificando, almeno nell'immediato, l'impatto positivo dell'apertura della nuova sede di Ostia. Sebbene l'aggiunta di 6200 mq con la sede di Ostia sia un passo significativo verso il miglioramento delle infrastrutture, la contemporanea e più marcata crescita del numero di studenti iscritti ha portato a una diminuzione del rapporto, allontanando l'Ateneo dal target prefissato. L'obiettivo del piano strategico resta raggiungibile entro il 2026, a patto che si continui a investire nella disponibilità e nella distribuzione degli spazi, con una governance attenta ai flussi studenteschi e alle esigenze locali delle varie sedi.

LINEA STRATEGICA 3: Promozione della dimensione internazionale della didattica

Obiettivo

3.A Promozione dei programmi di scambio in uscita

Azioni previste

Azione 3.A.1: Riesame dei regolamenti e delle procedure di assegnazione delle borse e delle pratiche di riconoscimento.

Azione 3.A.2: Sostegno delle iniziative dipartimentali rispetto alla mobilità studentesca, anche attraverso politiche di incentivazione tese all'attuazione dei programmi di cooperazione interuniversitaria e dei programmi preordinati al rilascio di titoli multipli e congiunti.

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi (iA10)	1,8%	1,7%	≥ valore medio Area Geografica (Centro Italia)

Stato di avanzamento delle azioni previste

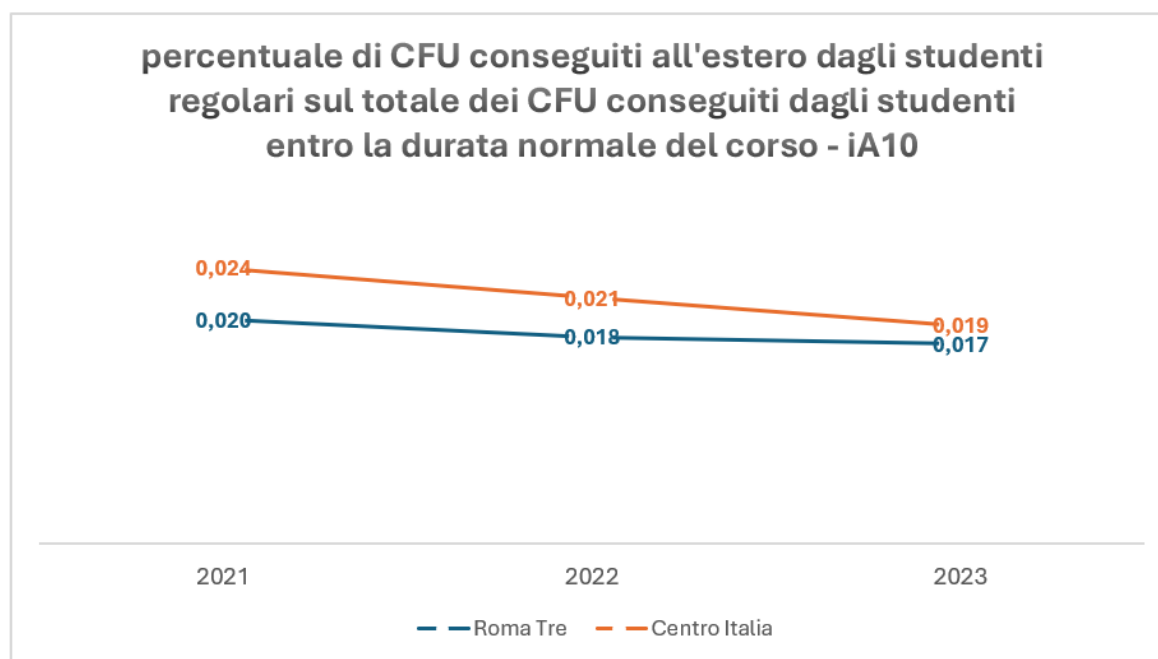
Azione 3.A.1: In corso. Tra le azioni in atto, è in fase di valutazione la proposta di attribuire punteggi aggiuntivi ai fini dell'esame di laurea agli studenti e alle studentesse che abbiano conseguito CFU all'estero nell'ambito dei programmi Erasmus, o che comunque abbiano partecipato a programmi di mobilità internazionale.

Azione 3.A.2: Gli organi centrali di Ateneo hanno garantito, nel periodo considerato, un sostegno costante e concreto alle iniziative di internazionalizzazione promosse a livello centrale e dipartimentale, con l'obiettivo di incrementare la mobilità studentesca complessiva. A tal fine, oltre alla stipula di n. 30 nuovi accordi quadro di cooperazione (anche in aree strategiche come il Nord Africa e l'Asia centrale), n. 10 nuovi protocolli di mobilità e alla supervisione del processo di stipula di n. 6 accordi per rilascio di titoli doppi e n.2 congiunti, l'Ateneo ha sostenuto in modo trasversale la partecipazione ai programmi Erasmus e ha attivato nuovi progetti di mobilità nell'ambito delle iniziative TNE finanziate a valere sul PNRR (in particolare i progetti IMPACT e TRANSIT), con l'obiettivo di impattare, in una prospettiva triennale, sui CFU maturati all'estero e sul rafforzamento complessivo dell'internazionalizzazione.

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

La percentuale di CFU conseguiti all'estero è progressivamente diminuita dal 0,2% nel 2021 al 1,7% nel 2023. La media dell'Italia Centrale ha mostrato una diminuzione ancora più marcata (2,4% nel 2021, 2,1% nel 2022, 1,9% nel 2023).

Roma Tre è costantemente rimasta al di sotto della media regionale, tuttavia il gap con il Centro Italia si è ridotto da 4 punti (2022) a 2 punti (2024), indicando un trend positivo di convergenza.



Questo suggerisce che le azioni messe in atto sono coerenti e potenzialmente efficaci rispetto all'obiettivo perseguito. Tuttavia, alla luce dei dati disponibili, è verosimile ritenere che esse non abbiano ancora prodotto effetti significativi o misurabili sull'indicatore, forse a causa della natura strutturale degli interventi e dei tempi fisiologici necessari per il loro pieno dispiegamento. Sarà pertanto fondamentale rafforzarne l'attuazione, intensificarne il monitoraggio, in modo da riorientare l'andamento dell'indicatore e avvicinarsi concretamente al target entro la fine del 2026.

Inoltre, ai fini di una più completa valutazione dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione, mette conto notare che se il dato relativo alla mobilità in uscita riflette le debolezze appena segnalate, il dato della mobilità in entrata (che è una buona *proxy* dell'attrattività dei programmi dell'Ateneo) rispecchia un trend positivo, evidenziando un alto numero di studenti stranieri *incoming* (742 Erasmus, oltre ai 59 di altri programmi di scambio), maggiore rispetto al numero degli studenti *outgoing* (645 Erasmus, oltre ai 75 di altri programmi di scambio).

Obiettivo

3.B Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata

Azioni previste

Azione 3.B.1 Incremento dell'attività didattica (interi corsi di studio, curricula) in lingua straniera

Azione 3.B.2. Adozione di quadro regolamentare preordinato a incentivare le chiamate dirette di professori formati all'estero, anche attraverso il ricorso alle apposite linee ministeriali di finanziamento

Azione 3.B.3. Consolidamento e supporto dei programmi di *visiting professor* preordinati all'internazionalizzazione della didattica

Azione 3.B.4. Incentivazione dei programmi di titolo multiplo o congiunto, anche attraverso la riallocazione di borse di studio volte ad aumentarne l'attrattività

Azione 3.B.5. Potenziamento delle attività del Centro Linguistico volte a migliorare la conoscenza delle lingue da parte di tutti gli studenti e le studentesse interni e stranieri, anche attraverso la predisposizione di moduli di introduzione alla lingua italiana erogati a distanza

Azione 3.B.6. Valutazione d'impatto preordinata all'istituzione di *foundation year courses* che permettano il migliore inserimento degli studenti e delle studentesse stranieri, compensando la minore scolarizzazione e riducendo i tassi di abbandono

Azione 3.B.7. Iniziative volte ad agevolare l'ingresso dell'Ateneo in qualità di *partner* in una delle alleanze esistenti nell'ambito del programma "*European Universities*", anche al fine di potenziare l'offerta didattica internazionale e la mobilità di docenti e studenti

Azione 3.B.8. Sperimentazione di nuove tecnologie per il supporto alla fruizione dei corsi da parte delle studentesse e degli studenti stranieri e valutazione del loro impatto

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
n. di corsi di studio o di curricula erogati in lingua straniera	n. 3 CdS n. 8 curricula	n. 3 CdS n. 9 curricula	≥ valore di partenza
percentuale di unità di personale coinvolte in iniziative volte al potenziamento delle competenze linguistiche	20%	50%	50%

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 3.B.1: nel periodo osservato l'obiettivo proposto appare già raggiunto, con l'incremento dei curricula offerti in inglese. Sono tuttavia allo studio ulteriori azioni di promozione volte – tramite l'interlocuzione con i Dipartimenti – all'aumento del numero dei corsi di studio e dei curricula offerti in inglese.

Azione 3.B.2: nel periodo di riferimento si è consolidato un modello di *call for interest* rivolto ai dipartimenti al fine di selezionare le proposte di chiamata diretta di vincitori di bandi

competitivi internazionali, compatibilmente con i fondi di incentivazione messi a disposizione dal MUR ed altresì con appositi stanziamenti a valere sul bilancio di Ateneo.

Azione 3.B.3: sono attualmente allo studio i regolamenti adottati dai dipartimenti in materia di visiting professors ed è oggetto di discussione un piano di supporto amministrativo e finanziario – compatibilmente con i vincoli di bilancio – a tali programmi.

Azione 3.B.4: tra le azioni in atto (in coerenza con quanto espresso al punto 3.A.1.), è in fase di valutazione la proposta di attribuire punteggi aggiuntivi ai fini dell'esame di laurea agli studenti e alle studentesse che abbiano conseguito CFU nell'ambito dei programmi di titolo multiplo o congiunto.

Azione 3.B.5: nel periodo di riferimento il CLA ha provveduto alla predisposizione di moduli formativi preordinati primariamente alla fruizione da remoto da parte degli studenti incoming

Azione 3.B.6: nel periodo di riferimento è stato creato un gruppo di lavoro con composizione mista docenti-personale amministrativo, che ha svolto un'analisi delle best practices e ha elaborato un primo progetto di introduzione del Foundation Year, che ci si propone di completare entro il termine triennale.

Azione 3.B.7: l'Ateneo è divenuto partner associato dell'alleanza UNITA.

Azione 3.B.8. l'Ateneo ha conseguito il finanziamento del progetto PNRR TNE IMPACT (Innovative Mediterranean Partnership for Advancing Collaborative Teaching), che prevede ingenti investimenti per lo sviluppo e l'adozione di una piattaforma di e-learning basata su intelligenza artificiale, con funzionalità avanzate di traduzione simultanea automatica e accessibilità multilingue, allo scopo di migliorare la fruizione dei corsi da parte delle studentesse e degli studenti stranieri e di valutarne l'impatto in termini di inclusività e successo formativo.

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

Il numero dei corsi di studio offerti in lingua inglese è aumentato già in questa fase intermedia rispetto al dato di partenza. Si tratta da un lato di una risultanza che conferma la bontà delle scelte strategiche su cui l'Ateneo si è impegnato, ma dall'altro costituisce un indice ancora insufficiente, in termini relativi, rispetto alla posizione raggiunta da altri atenei italiani di analoga struttura dimensionale, i quali hanno da più tempo e con maggiore intensità investito sulla internazionalizzazione dell'offerta formativa. Si auspica quindi di proseguire nell'ampliamento dell'offerta in lingua straniera (inglese, o altre lingue di ampia accessibilità), collegando a tale azione una serie di altre iniziative già assunte, come l'incentivazione del reclutamento di docenti formati all'estero (o vincitori di bandi competitivi internazionali), l'ampliamento degli accordi di cooperazione, specialmente mirati al rilascio di titoli doppi o congiunti (politica al centro dei progetti TNE di cui l'Ateneo è risultato vincitore, e in un caso capofila nazionale), l'inserimento in reti internazionali, l'attività propedeutica all'attivazione di un foundation year.

Obiettivo

3.C Attrattività internazionale

Azioni previste

Azione 3.C.1. Revisione della sezione internazionale del sito *web* di Ateneo per aumentarne la visibilità e la fruibilità da parte dei potenziali studenti stranieri.

Azione 3.C.2. Completamento delle versioni in lingua inglese dei siti dipartimentali

Azione 3.C.3. Promozione dell'offerta didattica tramite il ricorso ai più efficaci canali di diffusione sia tradizionali (fiere, media specializzati) sia digitali (portali specializzati, social network)

Azione 3.C.4. Supporto informativo mirato a semplificare l'accesso degli studenti e delle studentesse stranieri, all'ingresso in Italia e alla ricerca degli alloggi

Azione 3.C.5. Attivazione di programmi di tutoraggio da parte delle studentesse e degli studenti italiani per agevolare l'inserimento e la risoluzione dei principali problemi operativi incontrati dalle studentesse e dagli studenti stranieri nel periodo iniziale

Azione 3.C.6. Supporto amministrativo alle attività di internazionalizzazione come dettagliate negli Obiettivi 3.B. e 3.C.

Azione 3.C.7. Supporto ai programmi di mobilità transfrontaliera del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
n. di siti web dipartimentali realizzati e successivamente perfezionati in lingua inglese	0	5	13
n. di guide sintetiche (di Ateneo e di Dipartimento) realizzate in inglese e pubblicate online	1	1	14

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 3.C.1: in corso

Azione 3.C.2: in corso

Azione 3.C.3: nel periodo di riferimento l'Ateneo ha perfezionato l'acquisto di servizi di promozione digitale tramite la piattaforma Keystone, con particolare riferimento a corsi di studio e curricula offerti in lingua inglese, nonché ai programmi di doppio titolo e ai corsi con più spiccata proiezione internazionale. Si è inoltre incrementato il processo di diffusione dell'offerta didattica di Ateneo anche tramite interlocuzione con rappresentanze diplomatiche e consolari straniere.

Azione 3.C.4: in corso

Azione 3.C.5: in corso. Nell'ambito dei progetti TNE finanziati a valere sul PNRR, in particolare IMPACT e TRANSIT, è stata avviata in via sperimentale l'attivazione di un canale dedicato di supporto agli studenti internazionali, coordinato dal personale dell'Ateneo e

orientato a facilitare l'inserimento e la gestione delle principali criticità operative nella fase iniziale del soggiorno. L'iniziativa si colloca in un percorso più ampio che mira a tessere, nel medio termine, una rete strutturata di student ambassadors, con il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti italiani, promuovendo forme di tutoraggio peer-to-peer e di cittadinanza universitaria internazionale.

Azione 3.C.6: con la riorganizzazione dell'Area affari internazionali e terza missione della Direzione 9, ed in particolare con la creazione di un autonomo Ufficio Accordi Internazionali che si affianca all'Ufficio Affari Internazionali, il supporto amministrativo alle attività di internazionalizzazione come dettagliate negli Obiettivi 3.B. e 3.C è stato reso più specifico ed efficace.

Azione 3.C.7: nell'ambito dei progetti TNE finanziati a valere sul PNRR, in particolare IMPACT e TRANSIT, è in fase di attuazione un programma sperimentale di finanziamento finalizzato a sostenere la mobilità transfrontaliera del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario (TAB). L'iniziativa, integrata nelle attività di formazione Advanced Skills, intende rafforzare le competenze internazionali del personale e promuovere la condivisione di buone pratiche nell'ambito della cooperazione accademica transnazionale.

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

Le azioni sin qui realizzate indicano che la strada del rafforzamento della dimensione internazionale è stata correttamente intrapresa e si confida che al termine del periodo tutti gli obiettivi indicati verranno efficacemente raggiunti.

3.2 Area della Ricerca

LINEA STRATEGICA 1: OQ «Qualità e quantità della ricerca»

Obiettivo

OQ.1 Aumento della quantità e della qualità dei prodotti della ricerca

Azioni previste

- Avviamento del percorso (roadmap) verso un nuovo modello di valutazione della qualità della ricerca coerente con le indicazioni dell'ANVUR e della Coalition for Advancing Research Assessment (PdA E.1.1)
- Allocazione di parte delle risorse, nell'ambito dei trasferimenti alle strutture preposte alla ricerca, in funzione della quantità e qualità della ricerca prodotta (PdA E.1.2)
- Promozione delle attività di monitoraggio e valutazione, compresa l'autovalutazione, della quantità e qualità dei prodotti della ricerca mediante un sistema di monitoraggio in continuo che faccia riferimento a parametri aggiornati annualmente da un istituendo "Gruppo di Lavoro per il monitoraggio e la valutazione in itinere della ricerca di Ateneo" rappresentante le diverse aree CUN (PdA E.1.3, E.2.3).
- Politiche di reclutamento del personale tecnico di supporto (incluse le nuove figure di tecnologo) finalizzate a garantire e promuovere la qualità della ricerca (PdA E.3.1).

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
Numerosità di prodotti della ricerca caricati in IRIS – media dell'ultimo quinquennio	4.073	3.941(**)	≥ valore di partenza

(**) Dato soggetto a fluttuazioni annuali ma in costante incremento, in seguito all'aggiornamento e all'inserimento da parte del personale docente e ricercatore di nuovi prodotti scientifici nel database IRIS. La reale tendenza del dato potrà essere confermata solo alla fine del triennio e dovrà essere rapportata a eventuali variazioni dell'organico POPAR di Ateneo.

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione a, b, c, d: Con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nel 2023 l'Ateneo ha aderito alla Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA). Nel corso del 2024, l'Ateneo ha preso parte attivamente all'iniziativa, contribuendo al processo decisionale attraverso il proprio voto durante l'Assemblea Generale. Questa partecipazione testimonia l'impegno dell'Università nel promuovere pratiche di valutazione della ricerca più eque, trasparenti e orientate alla qualità, in linea con i principi condivisi dalla comunità scientifica internazionale. Sono inoltre stati avviati i lavori per la predisposizione del relativo Action Plan di Ateneo.

Riguardo l'allocazione delle risorse concernenti i progetti PNRR in cui l'Ateneo è coinvolto, il Consiglio di Amministrazione nel 2024 ha deliberato l'assegnazione alle strutture dipartimentali interessate di parte delle risorse disponibili, tenendo conto dei dati risultanti dalle rendicontazioni di medio termine e dallo stato di avanzamento delle milestone di progetto, sulla base del contributo che ciascun Dipartimento ha apportato al singolo progetto.

Nel corso del 2024 l'Ateneo ha approvato il Regolamento per il reclutamento presso l'Università degli Studi Roma Tre di personale tecnologo a tempo determinato e indeterminato, sono state inoltre avviate procedure di reclutamento per l'assunzione di tecnologi a tempo indeterminato e determinato, al fine di rafforzare le infrastrutture di ricerca, favorire l'innovazione e assicurare un efficace trasferimento delle conoscenze.

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

Si segnala che l'indicatore di OQ 1 e il relativo valore baseline e target sono stati formulati adottando come riferimento il valore medio dell'ultimo quinquennio. Questa scelta è stata effettuata per garantire una maggiore solidità e affidabilità della base dati, riducendo l'impatto delle possibili e frequenti oscillazioni annuali e migliorando la significatività della linea di tendenza che sarà meglio definibile alla fine del triennio. L'uso di una media su un arco temporale più ampio consentirà di cogliere meglio le tendenze strutturali, assicurando così una valutazione più coerente e stabile nel tempo.

Tuttavia, il mancato raggiungimento del target impone un approfondimento sulle cause. A tal fine si prevede di istituire un "Gruppo di Lavoro per il monitoraggio e la valutazione in itinere della ricerca di Ateneo" rappresentante le diverse aree CUN (PdA E.1.3, E.2.3) che svolgerà attività di monitoraggio e valutazione, compresa l'autovalutazione, della quantità e qualità della ricerca prodotta nei Dipartimenti dell'Ateneo. Ogni componente del Gruppo sarà referente per la propria area CUN e svolgerà anche la funzione di docente guida, quale punto di riferimento per i colleghi del proprio ambito disciplinare. In tale ruolo, sarà di supporto ai docenti nelle attività di pubblicazione, inserimento e gestione dei prodotti della ricerca all'interno dell'archivio istituzionale IRIS dell'Ateneo.

L'aggiornamento dei valori degli indicatori non ha portato ad alcuna considerazione di rilievo in questa sede. Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo. Si provvederà eventualmente a definire un nuovo target nell'aggiornamento del documento di programmazione al termine del 2025.

Obiettivo

OQ.2 Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento

Azioni previste

- a) Riconoscimento di quote premiali a ricercatori e docenti vincitori di bandi esterni per progetti di ricerca competitiva (PdA E.3.2, B.1.1.5)
- b) Promozione di iniziative di presentazione pubblica dei risultati delle ricerche oggetto di finanziamenti competitivi interni ed esterni

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
Percentuale di pubblicazioni in riviste di fascia A e in Q1 secondo i criteri ASN, calcolata sul totale delle pubblicazioni di autori di aree non bibliometriche e bibliometriche – media dell'ultimo quinquennio	36,38%	38,70% (**)	≥ valore di partenza
Percentuale di prodotti indicizzati su Scopus, calcolata sul totale delle pubblicazioni caricate in IRIS - media dell'ultimo quinquennio	45,00%	47,86% (**)	≥ valore di partenza

(**) Dato in costante aggiornamento, in seguito all'inserimento da parte del personale docente e ricercatore di nuovi prodotti scientifici nel database IRIS

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione a, b: Al fine di promuovere e incentivare l'accesso dei docenti dell'Ateneo a fondi competitivi per la ricerca, il regolamento di Ateneo di incentivazione alla partecipazione a progetti di ricerca finanziati attraverso bandi competitivi europei e internazionali permette di riconoscere al *Principal Investigator*, vincitore di un progetto finanziato dall'Unione Europea o da altro organismo internazionale sulla base di valutazioni comparative, un compenso premiale sia nel corso della durata del progetto che al termine dello stesso.

L'Ateneo promuove inoltre attivamente iniziative di presentazione pubblica dei risultati delle ricerche finanziate attraverso bandi competitivi, sia interni che esterni. Attraverso eventi, workshop e conferenze, i ricercatori hanno l'opportunità di condividere i propri avanzamenti scientifici con la comunità accademica, le istituzioni e il pubblico. Queste attività favoriscono la trasparenza, il confronto interdisciplinare e la valorizzazione dell'impatto della ricerca, contribuendo a rafforzare il legame tra università, società e mondo produttivo.

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

Si segnala che l'indicatore e il relativo valore baseline e target sono stati formulati adottando come riferimento il valore medio dell'ultimo quinquennio. Questa scelta è stata effettuata per garantire una maggiore solidità e affidabilità della base dati, riducendo l'impatto di eventuali oscillazioni annuali e migliorando la significatività della tendenza osservata. L'uso di una media su un arco temporale più ampio consentirà di cogliere meglio le tendenze strutturali, assicurando così una valutazione più coerente e stabile nel tempo.

In sede di monitoraggio 2024 è stato inoltre considerato un ulteriore indicatore: la percentuale di prodotti indicizzati su Scopus, calcolata sul totale delle pubblicazioni caricate in IRIS e riferita alla media dell'ultimo quinquennio. L'introduzione di questo indicatore risponde all'esigenza di valutare in modo più accurato la visibilità e la diffusione della produzione scientifica all'interno dei principali circuiti internazionali, utilizzando una fonte globalmente riconosciuta a livello accademico. Il riferimento al quinquennio consente di attenuare eventuali fluttuazioni annuali e di ottenere una misura più stabile e rappresentativa della qualità e dell'indicizzazione delle pubblicazioni.

L'aggiornamento dei valori degli indicatori non ha portato ad alcuna considerazione di rilievo in questa sede. Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo. Si provvederà eventualmente a definire un nuovo target nell'aggiornamento del documento di programmazione al termine del 2025.

LINEA STRATEGICA 2: OR «Capacità di attrarre risorse per la ricerca»

Obiettivo

OR.1 Potenziamento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali così come della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati

Azioni previste

- a) Potenziamento dell'Agencia della Ricerca di Ateneo, nelle sue attività di informazione, di supporto e di consulenza
- b) Costituzione e mantenimento di una anagrafe d'Ateneo dei progetti e delle competenze di ricerca
- c) Incentivazione della progettualità competitiva in bandi esterni attraverso il potenziamento del flusso informativo destinato al personale docente, nonché tramite l'introduzione di un servizio personalizzato di ricerca delle migliori opportunità di finanziamento promosse da enti pubblici e da soggetti privati nazionali e internazionali, sulla base di una approfondita analisi delle specifiche idee progettuali dei singoli docenti.
- d) Potenziamento dei servizi di assistenza alla progettazione internazionale, anche attraverso l'acquisto di licenze d'uso per sistemi di traduzione simultanea basati su tecniche di intelligenza artificiale (PdA B.1.3.2).

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
Numero di progetti presentati nell'ambito di Horizon Europe, Erasmus+ e altri programmi comunitari e internazionali – media dell'ultimo quinquennio	87	96	≥ valore di partenza (*)
Numero di progetti vinti nell'ambito di Horizon Europe, Erasmus+ e altri programmi comunitari e internazionali - media dell'ultimo quinquennio	11	13	≥ valore di partenza (*)

(*) Compatibilmente con la diminuzione dei bandi e delle opportunità di finanziamento legate alla conclusione del Programma quadro Horizon Europe nel 2027

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione a, b, c, d: L'Agencia della Ricerca di Ateneo svolge attività di informazione, supporto e consulenza per docenti e ricercatori, facilitando l'accesso alle opportunità di finanziamento, la gestione dei progetti e la valorizzazione dei risultati della ricerca. Contando inoltre sul supporto della società di consulenza EUCORE, aggiudicataria del servizio di supporto alle attività dell'Agencia della Ricerca, l'Agencia propone a tutto l'Ateneo un calendario trimestrale con incontri mensili per offrire supporto specialistico su bandi competitivi, progettazione della ricerca e strategie di finanziamento.

Nel 2024 sono state inoltre organizzate numerose sessioni di formazione, con un focus specifico sulle competenze di gestione della ricerca e innovazione. Queste sessioni hanno coinvolto un ampio pubblico, contribuendo a diffondere la cultura dell'innovazione all'interno dell'ateneo.

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

Si segnala che l'indicatore e il relativo valore baseline e target sono stati formulati adottando come riferimento il valore medio dell'ultimo quinquennio. Questa scelta è stata effettuata per garantire una maggiore solidità e affidabilità della base dati, riducendo l'impatto di eventuali oscillazioni annuali e migliorando la significatività della tendenza osservata. L'uso di una media su un arco temporale più ampio consente di cogliere meglio le tendenze strutturali, assicurando così una valutazione più coerente e stabile nel tempo.

L'aggiornamento dei valori degli indicatori non ha portato ad alcuna considerazione di rilievo in questa sede. Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo. Si provvederà eventualmente a definire un nuovo target nell'aggiornamento del documento di programmazione al termine del 2025.

LINEA STRATEGICA 3: OA «Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca»

Obiettivo

OA.1 Focus sulla qualità del reclutamento dal punto di vista della Ricerca

Azioni previste

- a) Valorizzazione della qualità dei prodotti della ricerca attraverso criteri di selezione che possano essere applicati dalle Commissioni di concorso nel reclutamento dall'esterno e nella progressione in carriera dei ricercatori/docenti in servizio (PdA B.1.1.1)
- b) Allocazione di risorse, complementari alla quota di eventuale cofinanziamento del MUR per il reclutamento di ricercatori esterni di elevato profilo vincitori di progetti ERC, Marie Skłodowska-Curie actions, FIS, FISA o equivalenti (PdA B1.1.3).

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
Numero di proposte formulate al MUR per il reclutamento, mediante chiamata diretta, di studiosi impegnati all'estero	2	4	≥ valore di partenza

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione a, b: L'Ateneo valorizza la qualità dei prodotti della ricerca nel reclutamento dall'esterno e nella progressione in carriera dei ricercatori/docenti in servizio secondo quanto previsto dal Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei professori e ricercatori in servizio.

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

L'aggiornamento dei valori degli indicatori non ha portato ad alcuna considerazione di rilievo in questa sede. Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo. Si provvederà eventualmente a definire un nuovo target nell'aggiornamento del documento di programmazione al termine del 2025.

LINEA STRATEGICA 4: OS «Infrastrutture per la ricerca»

Obiettivo

OS.1 Adeguamento e valorizzazione delle infrastrutture per la ricerca

Azioni previste

- a) Censimento, classificazione e costituzione di una anagrafe dei laboratori e dei centri di ricerca, anche interdipartimentali
- b) Definizione e adeguamento del fabbisogno per la gestione ordinaria e l'eventuale potenziamento dei laboratori e dei centri di ricerca, finalizzata alla ottimizzazione dei finanziamenti ad essi attribuiti, anche in relazione alla qualità della ricerca prodotta e dei servizi offerti (PdA B.1.1.1, B.3.2.1, B.4.1.1)
- c) Individuazione di reti tematiche (cluster) di laboratori di ricerca in grado di offrire una offerta integrata di prestazioni in specifiche macroaree di ricerca caratterizzanti le competenze dell'Ateneo con una struttura di coordinamento interna e trasversale fra cluster

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
Spazi (mq) destinati ad attività di ricerca	17.086	17.086	≥ valore di partenza

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione a; b; c: Nel quadro del Sistema di Assicurazione della Qualità e in ottemperanza agli obiettivi delineati nel documento di programmazione triennale 2024-2026, sezione Ricerca, obiettivo 2.3.4 OS «Infrastrutture per la ricerca», l'Ateneo ha acquisito il modulo IRIS – Resource Management (RM) come database delle attività dei laboratori di ricerca. Tale modulo permetterà la costituzione di un'anagrafe dei laboratori di ricerca, unica per tutto l'Ateneo, al fine di produrre un quadro completo delle numerose strutture e attività dell'Ateneo nel campo della ricerca di base e applicata ed una vetrina delle competenze da esporre per i soggetti esterni. Mettere queste risorse a sistema consentirà di condividerle all'interno e valorizzarle all'esterno dell'Ateneo, verificarne l'effettiva produttività e adeguarle costantemente alle necessità della ricerca competitiva. È stata avviata nel mese di ottobre 2024 una campagna di raccolta dati mirata al censimento e a una prima mappatura dei laboratori di ricerca di Ateneo.

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

L'aggiornamento dei valori degli indicatori non ha portato ad alcuna considerazione di rilievo in questa sede. Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo. Si provvederà eventualmente a definire un nuovo target nell'aggiornamento del documento di programmazione al termine del 2025.

LINEA STRATEGICA 5: OI «Promozione degli aspetti internazionali della ricerca»

Obiettivo

OI.1 Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di ricerca esteri

Azioni previste

- a) Previsione di finanziamenti ad hoc per l'invito di ricercatori stranieri in qualità di visiting (PdA B.1.1.3)
- b) Promozione di forme di collaborazione alla ricerca per la pubblicazione di prodotti scientifici in collaborazione con ricercatori stranieri
- c) Istituzione di laboratori congiunti (joint-lab) per lo scambio di ricercatori/docenti con qualificate istituzioni di ricerca estere
- d) Incentivazione di forme di scambio di giovani ricercatori con istituzioni estere (ospitalità per dottorandi stranieri e promozione del periodo di studio all'estero per i dottorandi interni) (PdA D.PHD.1.6, D.PHD.2.6)
- e) Promozione di summer (o winter) school finalizzate al consolidamento delle reti internazionali di ricerca (e didattica)
- f) Incentivazione della partecipazione di ricercatori e docenti alle grandi infrastrutture internazionali di ricerca (vedasi anche OS1.e)

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
Numero di prodotti scientifici pubblicati con co-autori internazionali – media dell'ultimo quinquennio	591	572 (**)	≥ valore di partenza

(**) Dato soggetto a fluttuazioni annuali in costante aggiornamento, in seguito all'inserimento da parte del personale docente e ricercatore di nuovi prodotti scientifici nel database IRIS. Il risultato è assolutamente correlabile a quanto rilevato per il totale dei prodotti della ricerca nello stesso periodo (vedasi OQ 1).

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione a, b, c, d, e, f: L'Ateneo promuove l'internazionalizzazione delle proprie attività attraverso l'incentivazione di forme di collaborazione alla ricerca e di scambio di giovani ricercatori con istituzioni estere

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

Si segnala che l'indicatore e il relativo valore baseline e target sono stati formulati adottando come riferimento il valore medio dell'ultimo quinquennio. Questa scelta è stata effettuata per garantire una maggiore solidità e affidabilità della base dati, riducendo l'impatto di eventuali

oscillazioni annuali e migliorando la significatività della tendenza osservata. L'uso di una media su un arco temporale più ampio consente di cogliere meglio le tendenze strutturali, assicurando così una valutazione più coerente e stabile nel tempo. Anche nel caso dell'indicatore prescelto "Numero di prodotti scientifici pubblicati con co-autori internazionali – media dell'ultimo quinquennio" sarà opportuno un approfondimento sulle cause del mancato raggiungimento del target, anche attraverso la prevista istituzione del "Gruppo di Lavoro per il monitoraggio e la valutazione in itinere della ricerca di Ateneo" rappresentante le diverse aree CUN (PdA E.1.3, E.2.3) che svolgerà attività di monitoraggio e valutazione, compresa l'autovalutazione, della quantità e qualità della ricerca prodotta nei Dipartimenti dell'Ateneo.

L'aggiornamento dei valori degli indicatori non ha portato ad alcuna considerazione di rilievo in questa sede. Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo. Si provvederà eventualmente a definire un nuovo target nell'aggiornamento del documento di programmazione al termine del 2025.

Obiettivo

OI.2 Incremento di ricercatori e docenti con percorso accademico compiuto prevalentemente all'estero

Azioni previste

- a) Adozione di un quadro programmatico preordinato a incentivare le chiamate dirette di professori e ricercatori con percorso accademico compiuto all'estero, anche attraverso il ricorso alle apposite linee ministeriali di finanziamento (PdA B.1.1.3, vedasi anche OA1.b).
- b) Promozione dei programmi di dottorato in convenzione con università estere, preordinati al rilascio del titolo finale multiplo o congiunto (PdA D.PHD.1.6, D.PHD.2.6)

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
Numero di prodotti scientifici di rilevanza internazionale accessibili su Scopus - media dell'ultimo quinquennio	1.833	1.886	≥ valore di partenza

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione a, b: L'Ateneo incentiva la sottoscrizione di convenzioni di cotutela di tesi di dottorato, che formalizzano percorsi formativi condivisi con istituzioni estere a conclusione dei quali si rilasciano doppi titoli di dottore di ricerca.

Riesame ai fini dell'aggiornamento

Si segnala che l'indicatore e il relativo valore baseline e target sono stati formulati adottando come riferimento il valore medio dell'ultimo quinquennio. Questa scelta è stata effettuata per garantire una maggiore solidità e affidabilità della base dati, riducendo l'impatto di eventuali oscillazioni annuali anomale e migliorando la rappresentatività del fenomeno osservato. L'uso di una media su un arco temporale più ampio consente di cogliere meglio le tendenze strutturali, assicurando così una valutazione più coerente e stabile nel tempo.

Nel monitoraggio 2024 è stato considerato un ulteriore indicatore: *Numero di prodotti scientifici di rilevanza internazionale accessibili su Scopus*, calcolato come media dell'ultimo quinquennio. L'inserimento di questo indicatore risponde alla necessità di valorizzare non solo la quantità della produzione scientifica, ma anche la sua visibilità a livello internazionale. L'utilizzo di Scopus come fonte garantisce un riferimento solido e riconosciuto per la diffusione scientifica su scala globale, mentre il calcolo su base quinquennale consente di attenuare eventuali fluttuazioni annuali e di offrire una misura più stabile e rappresentativa della produttività scientifica di alto profilo.

L'aggiornamento dei valori degli indicatori non ha portato ad alcuna considerazione di rilievo in questa sede. Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo. Si provvederà eventualmente a definire un nuovo target nell'aggiornamento del documento di programmazione al termine del 2025.

LINEA STRATEGICA 6: OF «Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca»

Obiettivo

OF.1 Quantità e qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla ricerca

Azioni previste

- a) Prosecuzione dell'investimento, in termini di borse di dottorato, non considerando nel computo le attribuzioni ministeriali a carattere straordinario
- b) Revisione complessiva del quadro dell'offerta dottorale in relazione ai DM 226/2021, 301/2022 e alle opportunità offerte dai 351-352/2022, 117-118/2023, nonché ad analoghe disposizioni future
- c) Sostegno ai nuovi Dottorati di Interesse Nazionale (DIN), equilibrato in rapporto alle risorse disponibili e al consolidamento dei corsi di dottorato già attivati in Ateneo
- d) Verifica della produttività scientifica dei dottorandi di ricerca e monitoraggio dello sviluppo professionale dei dottori di ricerca con obbligo di registrazione alle anagrafi della ricerca IRIS e ORCID (PdA D.PHD.3.1)

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
Numero di borse di dottorato finanziate su progetti competitivi e/o sulla base di convenzioni con enti esterni - media dell'ultimo quinquennio	23	29	≥ valore di partenza

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione a, b, c, d: L'Ateneo prosegue nella politica di sviluppo della propria offerta dottorale, con particolare attenzione alla varietà e qualità dei corsi attivati. Nel 2024 è stato confermato il finanziamento di borse di dottorato interamente a carico del bilancio di Ateneo e soddisfatte tutte le richieste avanzate dai dipartimenti in ordine alla partecipazione ai Dottorati Nazionali di rispettivo interesse.

L'Ateneo ha inoltre ben chiaro l'obiettivo di perfezionare il monitoraggio della produttività scientifica dei dottorandi di ricerca e dello sviluppo professionale dei dottori di ricerca: nel 2024 è stato formalizzato l'obbligo dei dottorandi di acquisire un identificativo ORCID e di rendere disponibili nell'anagrafe della ricerca di Ateneo tutta la loro produzione scientifica, a partire dalla tesi di dottorato.

Riesame ai fini dell'aggiornamento

Si segnala che l'indicatore e il relativo valore baseline e target sono stati formulati adottando come riferimento il valore medio dell'ultimo quinquennio. Questa scelta è stata effettuata per garantire una maggiore solidità e affidabilità della base dati, riducendo l'impatto di eventuali oscillazioni annuali anomale e migliorando la rappresentatività del fenomeno osservato.

L'uso di una media su un arco temporale più ampio consente di cogliere meglio le tendenze strutturali, assicurando così una valutazione più coerente e stabile nel tempo.

Al fine di guidare i Collegi dei Docenti dei corsi di dottorato di ricerca nello svolgimento delle attività necessarie a rispettare i requisiti di qualità definiti nel suddetto Modello AVA 3, il Presidio di Qualità ha elaborato le linee guida per l'assicurazione della qualità dei corsi di dottorato di ricerca.

Nell'ambito delle suddette linee guida, verrà richiesta a ciascun corso di Dottorato la relazione annuale delle proprie attività, al fine di documentare annualmente come i requisiti previsti da AVA 3 siano stati soddisfatti. Tale relazione dovrà contenere il riesame e l'eventuale aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del corso di Dottorato, l'illustrazione delle attività svolte nell'anno e l'illustrazione della partecipazione dei dottorandi ad iniziative che ne promuovano la crescita come membri della comunità scientifica.

L'aggiornamento dei valori degli indicatori non ha portato ad alcuna considerazione di rilievo in questa sede. Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo. Si provvederà eventualmente a definire un nuovo target nell'aggiornamento del documento di programmazione al termine del 2025.

In sede di monitoraggio 2025, si dovrà tenere conto delle prospettive di sviluppo del sistema universitario in considerazione di una contingenza particolarmente sfavorevole, determinata essenzialmente dalla significativa contrazione del FFO 2024 che, in assenza di comunicazioni relative al finanziamento per il 2025, resta il punto di riferimento per le elaborazioni della programmazione del triennio 2025/2027.

3.3 Area della Terza Missione

LINEA STRATEGICA 1: Qualità e quantità della comunicazione

Obiettivo

1.1 Quantità e qualità della comunicazione

Azioni previste

Azione 1.1.1 Potenziamento e sviluppo di strumenti multimediali per la comunicazione: rinnovamento della sezione Terza Missione del sito web di Ateneo, sviluppo di una piattaforma multimediale per l'accesso ai contenuti delle attività TM, potenziamento della piattaforma MeMo, coordinamento dei profili social dipartimentali e centrali e creazione di una newsletter di Ateneo (PdA B.5.1).

Azione 1.1.2 Potenziamento del coordinamento Ateneo-Dipartimenti, anche tramite la creazione di una redazione diffusa con rappresentanti di ogni Dipartimento (PdA E.2, AdC E.2.1, E.2.3)

Azione 1.1.3 Miglioramento della visibilità dell'ateneo mediante la valutazione di eventuali investimenti dell'ottimizzazione per i motori di ricerca (SEO) e l'arricchimento e consolidamento dei rapporti con i media (PdA B.4.1, AdC B.4.1.1).

Azione 1.1.4 Valorizzazione del brand e dell'immagine dell'Ateneo tramite interventi volti a uniformare le modalità comunicative (predisposizione di materiali e template grafici coesi) garantendo contestualmente l'efficacia comunicativa adottando strategie specifiche a seconda dei diversi gruppi target. (PdA A.1, AdC A.1.2).

Azione 1.1.5 Ridefinizione della policy comunicativa per dare precedenza a Public engagement e la valorizzazione delle conoscenze.

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
Resoconto specifico su visibilità e impatto comunicativo delle iniziative di Terza missione	n.d.	S* *Prot n. 66388 del 11/06/2025	S (annuale)

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 1.1.1: In corso

Azione 1.1.2: Conclusa

Azione 1.1.3: In corso

Azione 1.1.4: In corso

Azione 1.1.5: In corso

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

In questa sede, si è ritenuto di procedere all'aggiornamento del seguente valore target per una più puntuale definizione dello stesso in riferimento alla periodicità:

- **Indicatore:** Resoconto specifico su visibilità e impatto comunicativo delle iniziative di Terza missione
Target precedente: S/N
Target aggiornato: S (annuale)

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo; si provvederà eventualmente a definire un nuovo indicatore nell'aggiornamento del documento di programmazione al termine del 2025.

Non si ritiene necessario, inoltre, apportare in questa sede modifiche alle singole azioni, eventuali azioni correttive e/o ridefinizione delle azioni individuate saranno apportate nell'aggiornamento del documento di programmazione al termine del 2025.

LINEA STRATEGICA 2: Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del Terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati

Obiettivo

2.1 Fortificare i fondamenti: collaborazione e crescita con le istituzioni scolastiche

Azioni previste

Azione 2.1.1 Potenziamento delle relazioni e orientamento

Attività di orientamento: implementare e potenziare le sessioni di orientamento per gli studenti delle scuole secondarie per facilitare la transizione verso l'istruzione superiore, formazione all'orientamento e PTCO (PdA D.3, AdC D.3.1).

Azione 2.1.2 Coinvolgimento degli studenti

Incremento della partecipazione studentesca: aumentare il numero di studenti delle scuole secondarie coinvolti in progetti di orientamento attraverso campagne mirate e collaborazioni con le scuole (PdA D.3, AdC D.3.1).

Azione 2.1.3 Promozione di tirocini presso le scuole

Tirocini per la formazione di futuri docenti e Dirigenti scolastici: promuovere e facilitare tirocini presso le scuole, rivolti agli studenti dell'Ateneo, con l'obiettivo di formare sia i futuri docenti che i dirigenti scolastici che possono offrire esperienza pratica e contribuire allo sviluppo professionale degli studenti universitari e allo stesso tempo arricchire le competenze dei docenti e dirigenti delle scuole secondarie.

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
Resoconto specifico sulle attività finalizzate al potenziamento dei rapporti con le istituzioni scolastiche e dell'orientamento	n.d.	S* *Prot n. 66388 del 11/06/2025	S (annuale)

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 2.1.1: In corso

Azione 2.1.2: In corso

Azione 2.1.3: In corso

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

In questa sede, si è ritenuto di procedere all'aggiornamento del seguente valore target per una più puntuale definizione dello stesso in riferimento alla periodicità:

- **Indicatore:** Resoconto specifico sulle attività finalizzate al potenziamento dei rapporti con le istituzioni scolastiche e dell'orientamento
Target precedente: S/N
Target aggiornato: S (annuale)

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Non si ritiene necessario, inoltre, apportare in questa sede modifiche alle singole azioni, eventuali azioni correttive e/o ridefinizione delle azioni individuate saranno apportate nell'aggiornamento del documento di programmazione al termine del 2025.

LINEA STRATEGICA 2: Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del Terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati

Obiettivo

2.2 Ampliare gli orizzonti: innovazione e inclusione a Roma Tre

Azioni previste

Azione 2.2.1 Rafforzamento delle capacità culturali ed educative

- Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative del Fondazione Roma Tre Teatro Palladium
- Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative di Roma Tre Radio.
- Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative di Roma Tre Press.
- Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative della Roma Tre Orchestra.
- Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative del Polo Universitario Penitenziario di Roma Tre.
- Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative del Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd).
- ~~Costituzione di un'Alta Scuola di Volontariato della Regione Lazio.~~

Azione 2.2.2 Inclusione sociale e supporto

- Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative della Fondazione Roma Tre - Education.
- Consolidamento e ulteriore sviluppo dei servizi per gli studenti con disabilità e DSA.
- Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative di inclusione sociale degli immigrati.
- Proseguimento della collaborazione con la Regione Lazio per il Centro antiviolenza Sara Di Pietrantonio.

Azione 2.2.3 Sostenibilità e pace

- Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative sul tema della sostenibilità.
- Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative nel quadro della Rete delle Università Italiane per la Pace.
- Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative del Centro studi e ricerche "La faggeta" (Allumiere).
- Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative dell'Orto Botanico diffuso e del sistema degli spazi aperti dell'Università Roma Tre.

Azione 2.2.4 Educazione alla legalità, alla responsabilità civica e competenze di cittadinanza

- Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative di educazione alla legalità

Azione 2.2.5 Salute e prevenzione

- Potenziamento delle iniziative promosse per il benessere organizzativo, volte a promuovere la cultura della prevenzione nel contesto della tutela della salute, anche attraverso seminari aperti al pubblico
- Potenziamento delle attività sportive, con una particolare attenzione alla dimensione sociale

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
N. di attività di Terza missione	485	846	Media del n. di attività di TM 2024-2026: + 5%

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 2.2.1: In corso

Azione 2.2.2: In corso

Azione 2.2.3: In corso

Azione 2.2.4: In corso

Azione 2.2.5: In corso

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

In questa sede, si ritiene necessario ridefinire l'azione 2.2.1, non procedendo alla realizzazione del punto "Costituzione di un'Alta Scuola di Volontariato della Regione Lazio", essendo variate le condizioni che ne vedrebbero la fattibilità nel periodo di riferimento del triennio.

LINEA STRATEGICA 3: Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese

Obiettivo

3.1 Quantità e qualità delle iniziative di Placement

Azioni previste

Azione 3.1.1 Miglioramento della visibilità esterna degli studenti/laureati.

Azione 3.1.2 Potenziamento delle azioni di orientamento in uscita per una migliore occupabilità dei laureati promuovendo la valorizzazione e l'autoconsapevolezza delle competenze spendibili nel mercato del lavoro (PdA E.2, AdC E.2.1; PdA D.3, AdC D.3.6).

Azione 3.1.3 Raccolta di informazioni di input dal tessuto economico e istituzionale utili per l'aggiornamento dei percorsi di studio (PdA E.2, AdC E.2.1; PdA D.2, AdC D.2.1).

Azione 3.1.4 Consolidamento di relazioni stabili e formalizzate con il tessuto produttivo di riferimento.

Azione 3.1.5 Potenziamento dei rapporti con strutture di intermediazione del mercato del lavoro e con i servizi per il lavoro pubblici e privati (PdA D.3, AdC D.3.6).

~~**Azione 3.1.6** Valorizzazione dell'Associazione ALUMNI (PdA D.3, AdC D.3.7).~~

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
Resoconto specifico sulle iniziative di Placement	n.d.	S* *Prot n. 66388 del 11/06/2025	S (annuale)

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 3.1.1: In corso

Azione 3.1.2: In corso

Azione 3.1.3: Azione continuativa, in corso

Azione 3.1.4: In corso

Azione 3.1.5: In corso

~~**Azione 3.1.6**~~

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

In questa sede, si è ritenuto di procedere all'aggiornamento del seguente valore target per una più puntuale definizione dello stesso in riferimento alla periodicità:

- **Indicatore:** Resoconto specifico sulle iniziative di Placement
Target precedente: S/N
Target aggiornato: S (annuale)

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Non si ritiene necessario, inoltre, apportare in questa sede modifiche alle singole azioni, eventuali azioni correttive e/o ridefinizione delle azioni individuate saranno apportate nell'aggiornamento del documento di programmazione al termine del 2025.

LINEA STRATEGICA 3: Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese

Obiettivo

3.2 Quantità e qualità dei rapporti con gli ordini e i collegi professionali

Azioni previste

Azione 3.2.1 Svolgimento di iniziative in grado di sviluppare negli studenti competenze professionali preparatorie alla professione (cliniche legali e similari; testimonianze di esperti; incontri con testimoni significativi del mondo delle professioni) (PdA E.2, AdC E.2.1).

Azione 3.2.2 Inclusione di Roma Tre tra le sedi degli esami di Stato per l'accesso alle Professioni.

Azione 3.2.3 Stipula di convenzioni necessarie a consentire l'anticipo di sei mesi, in concomitanza con il corso di laurea, del tirocinio professionale necessario a sostenere, ove previsto, l'esame di Stato in attuazione dall'accordo quadro tra MUR e gli Ordini.

Azione 3.2.4 Conclusione degli accordi con gli Ordini e i Collegi per svolgere a Roma Tre la formazione obbligatoria dei professionisti e per offrire corsi/scuole di alta specializzazione.

Azione 3.2.5 Incremento delle iniziative accreditate da ordini professionali ai fini della formazione obbligatoria continua dei professionisti (PdA D.3, AdC D.3.7).

Azione 3.2.6 Coordinamento dell'offerta post-lauream e conto terzi nella direzione della formazione continua degli associati agli ordini professionali (PdA D.3, AdC D.3.6).

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
Resoconto specifico sulla quantità e qualità dei rapporti con gli ordini e i collegi professionali	n.d.	N	S (1 al termine del triennio)
N. di accordi con Ordini e Collegi professionali	17	17	≥ 3

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 3.2.1: In corso

Azione 3.2.2: In corso

Azione 3.2.3: In corso

Azione 3.2.4: In corso

Azione 3.2.5: In corso

Azione 3.2.6: In corso

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

In questa sede, si è ritenuto di procedere all'aggiornamento del seguente valore target per una più puntuale definizione dello stesso in riferimento alla periodicità:

- **Indicatore:** Resoconto specifico sulla quantità e qualità dei rapporti con gli ordini e i collegi professionali
Target precedente: n.d.
Target aggiornato: S (1 al termine del triennio)

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Non si ritiene necessario, inoltre, apportare in questa sede modifiche alle singole azioni, eventuali azioni correttive e/o ridefinizione delle azioni individuate saranno apportate nell'aggiornamento del documento di programmazione al termine del 2025.

LINEA STRATEGICA 3: Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese

Obiettivo

3.3 Sostenere l'imprenditorialità giovanile con particolare riferimento agli studenti e agli Alumni di Roma Tre

Azioni previste

Azione 3.3.1 Diffusione presso gli studenti di tutti i Dipartimenti di iniziative per lo sviluppo della cultura dell'imprenditorialità (PdA E.2, AdC E.2.1).

Azione 3.3.2 Supporto alla nascita e allo sviluppo di realtà innovative, costituite da ricercatori, docenti e professori e da persone che si siano laureate presso l'Università degli Studi Roma Tre e/o da persone che abbiano o abbiano avuto rapporti di collaborazione anche professionali con l'Ateneo, attraverso l'incubatore certificato di start-up "Roma Tre Incubatore" (PdA B.1.3, AdC B.1.3.2; PdA E.2, AdC E.2.1).

Azione 3.3.3 Partecipazione/creazione di eventi di tipo hackathon dedicati alla soluzione da parte di team di studenti di problemi specifici proposti da imprese per sviluppare nuove idee e intuizioni.

Azione 3.3.4 Sostegno alla partecipazione da parte degli studenti ad attività relative all'innovazione quali talk ispirazionali, seminari, workshop, eventi.

Azione 3.3.5 Valorizzazione dell'Associazione Alumni

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
Costituzione di n.1. Incubatore certificato di start-up "Roma Tre Incubatore"	0	0	1
Numero di iscritti all'Associazione Alumni di Roma Tre	0	351	500

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 3.3.1: In corso

Azione 3.3.2: Roma Tre incubatore non è ancora costituito; pertanto, l'azione non è stata ancora avviata.

Azione 3.3.3: In corso

Azione 3.3.4: In corso

Azione 3.3.5: In corso

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

Per maggiore coerenza con l'obiettivo, si ritiene di spostare l'azione "Valorizzazione dell'Associazione ALUMNI" dall'obiettivo 3.1 all'obiettivo 3.3 e modificare il relativo indicatore, ora "Costituzione di n. 1 associazione Alumni di Roma Tre", in "Numero di iscritti

all'Associazione Alumni di Roma Tre", in quanto la creazione dell'Associazione è avvenuta in data 14/06/2023.

Eventuali ulteriori azioni correttive e/o ridefinizione delle azioni individuate saranno apportate nell'aggiornamento del documento di programmazione al termine del 2025.

LINEA STRATEGICA 4: Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico

Obiettivo

4.1 Intensificare le attività di Innovazione attraverso l'adozione di un Research and Innovation Management System di Ateneo.

Azioni previste

Azione 4.1.1 Adozione di una piattaforma ICT di Innovation Management di Ateneo, integrata con quella di Gestione della Ricerca a supporto delle varie fasi di sviluppo dell'Innovazione, dalla selezione dei temi di ricerca ed innovazione, alla commercializzazione dei risultati e alla gestione della proprietà intellettuale, favorendone l'uso anche da parte dei partenariati a cui ROMA Tre partecipa (PdA B.4.1).

Azione 4.1.2 Estensione dell'attuale struttura organizzativa, sia centrale che dipartimentale, a supporto della gestione della ricerca includendo tra le sue competenze i processi di creazione e gestione dell'innovazione e della proprietà intellettuale (PdA B.1.2, AdC B.1.2.1, B.1.2.3).

Azione 4.1.3 Potenziamento delle competenze in research and innovation management da parte delle ricercatrici e dei ricercatori dell'Ateneo e del personale TAB che partecipa al processo di Innovation Management, nonché delle studentesse e degli studenti di Dottorato, attraverso specifici percorsi di formazione e informazione (PdA B.1.2, AdC B.1.2.3; PdA B.1.1, AdC B.1.1.4).

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
Resoconto specifico sul Research and Innovation (R&I) Management System di Ateneo	n.d.	S* *Prot n. 66388 del 11/06/2025	S (annuale)

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3: A partire dall'anno 2023, la Direzione 6 – Agenzia per la ricerca è stata notevolmente implementata con l'aggiunta ai due uffici già esistenti (Ricerca nazionale e Ricerca comunitaria e internazionale) di tre nuovi uffici con specifiche competenze (Ricerca e Valutazione, Trasferimento tecnologico, Coordinamento dei progetti strategici di ricerca). Nel 2024, l'Agenzia per la Ricerca, ha ulteriormente consolidato la sua posizione all'interno dell'Ateneo di punto nodale delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico, in particolare, fornendo alle strutture dipartimentali un sistema integrato ed efficiente di consulenza, attività gestionale e supporto professionale necessario alla conduzione, al miglioramento e al potenziamento delle attività di ricerca.

L'ufficio TT sovrintende tutte le attività di costituzione, gestione e monitoraggio degli spin-off universitari, dei brevetti di Ateneo e delle partecipazioni a enti esterni di ricerca e trasferimento tecnologico, sempre nell'ottica della valorizzazione in chiave economica dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica conseguiti all'interno dell'Ateneo.

Nel 2024 sono state organizzate delle sessioni di formazione, con un focus specifico sulle competenze di gestione della ricerca e innovazione. Queste sessioni hanno contribuito a diffondere la cultura dell'innovazione all'interno dell'Ateneo.

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

In questa sede, si è ritenuto di procedere all'aggiornamento del seguente valore target per una più puntuale definizione dello stesso in riferimento alla periodicità:

- **Indicatore:** Resoconto specifico sul Research and Innovation (R&I) Management System di Ateneo
Target precedente: S/N
Target aggiornato: S (annuale)

L'aggiornamento dei valori degli indicatori non ha portato ad alcuna considerazione di rilievo in questa sede. Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo. Si provvederà eventualmente a definire un nuovo target nell'aggiornamento del documento di programmazione al termine del 2025

LINEA STRATEGICA 4: Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico

Obiettivo

4.2 Sostenere lo sviluppo di un ecosistema laziale per l'innovazione

Azioni previste

Azione 4.2.1 Intensificazione della partecipazione alle attività svolte dai partenariati laziali esistenti composti da università, centri di ricerca, imprese, associazioni di categoria, incubatori e acceleratori pubblici e privati, istituzioni, camere di commercio, investitori e finanziatori quali Rome Technopole, Cyber 4.0 ed il Centro di Eccellenza del Distretto Tecnologico della Cultura della Regione Lazio.

Azione 4.2.2 Promozione di iniziative simili alle precedenti, in relazione ai settori non ancora coperti.

Azione 4.2.3 Costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile Università Roma Tre.

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
Resoconto specifico sull'ecosistema laziale per l'innovazione	n.d.	S* *Prot n. 66388 del 11/06/2025	S (annuale)

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3: Dal 2022 Roma Tre è attivamente coinvolta nel partenariato laziale per l'innovazione Rome Technopole. Tale coinvolgimento è stato, ed è tutt'ora fondamentale per favorire sinergie tra Università, Imprese e istituzioni. L'obiettivo infatti è quello di creare reti collaborative per il trasferimento di conoscenze. Del Rome Technopole fanno parte 43 membri fondatori e 5 membri associati, di cui 23 aziende. Queste relazioni sono fondamentali per promuovere l'innovazione e per garantire un flusso continuo di idee e progetti.

Nel 2024 sono state realizzate numerose attività con i partner del Rome Technopole (eg. Serie RAI, Workshop FP7, Workshop FP4, Testimonial Day, Eventi di presentazione dei bandi a cascata). Tali attività hanno permesso di rafforzare la rete di collaborazione e di trasferire conoscenze tra i vari attori coinvolti. I dipartimenti dell'Ateneo, con i loro docenti, partecipano attivamente alle attività organizzate nell'ambito del partenariato Laziale Rome Technopole.

Dopo un'approfondita fase di studio e approfondimento, svolta anche con il supporto di società di consulenza esterne, gli organi di governo dell'Ateneo hanno deciso lo stanziamento, all'inizio del 2023, di 5 milioni di euro per l'installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture e nelle aree a parcheggio di molte delle sedi di Ateneo. Pur essendo, questo, uno degli investimenti più importanti nel settore della sostenibilità ambientale messo in campo, l'Università Roma Tre si è spinta oltre, inserendolo in un progetto ancora più ambizioso e complessivo mirato a contribuire sia al Goal 7 "Energia pulita e accessibile", sia

al Goal 10 “Ridurre le disuguaglianze” dell’Agenda 2030. Nella fase matura del progetto, la potenza totale stimata è di 3,7MWp con una produzione di 5,2 gigawattora e un “risparmio” di emissioni in atmosfera di circa 2.200 tonnellate di CO2 l’anno. Nel 2024 l’Ateneo ha dato inizio all’installazione dei pannelli fotovoltaici, la che proseguirà nei prossimi anni, i quali andranno a costituire i numerosi parchi fotovoltaici che saranno in dotazione dell’Ateneo e che saranno messi a disposizione nel progetto Comunità Energetica Rinnovabile.

Riesame ai fini dell’aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

In questa sede, si è ritenuto di procedere all’aggiornamento del seguente valore target per una più puntuale definizione dello stesso in riferimento alla periodicità:

- **Indicatore:** Resoconto specifico sull’ecosistema laziale per l’innovazione
Target precedente: S/N
Target aggiornato: S (annuale)

L’aggiornamento dei valori degli indicatori non ha portato ad alcuna considerazione di rilievo in questa sede. Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all’obiettivo. Si provvederà eventualmente a definire un nuovo target nell’aggiornamento del documento di programmazione al termine del 2025.

LINEA STRATEGICA 4: Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico

Obiettivo

4.3 Incrementare la cooperazione con il contesto industriale locale e nazionale al fine di favorire la proposizione e la realizzazione di progetti di Ricerca e Innovazione basati su partenariati che includono l'Ateneo.

Azioni previste

Azione 4.3.1 Stipula di accordi quadro con grandi aziende ed enti di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca ed innovazione da finanziarsi anche tramite la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali (PdA E.2, AdC E.2.1).

Azione 4.3.2 Intensificazione degli incontri strategici e operativi con il "top management" delle principali realtà produttive, economiche e professionali italiane e straniere con interessi in Italia.

Azione 4.3.3 Creazione e/o partecipazione a comitati, gruppi di lavoro, workshop e più in generale ad eventi dedicati all'innovazione ai fini di individuare le traiettorie tecnologiche e innovative funzionali alla crescita economica e alla valorizzazione delle eccellenze e incrementare le iniziative finalizzate alla cooperazione con imprese ed enti di ricerca nell'ambito della Ricerca e Innovazione.

Azione 4.3.4 Creazione di Open Innovation Lab basati su partenariati con grandi aziende ed enti di ricerca (PdA B.1.3, AdC B.1.3.2).

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
Numero di accordi quadro di Ateneo con grandi aziende o enti di ricerca	5	7	≥ valore di partenza

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 4.3.1, 4.3.2, 4.3.3, 4.3.4: L'Ateneo incentiva la cooperazione con il contesto industriale locale e nazionale attraverso la stipula di accordi quadro con grandi aziende ed enti di ricerca e l'organizzazione di eventi dedicati alle attività di ricerca e innovazione.

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

Il monitoraggio ha rilevato la necessità di procedere all'inserimento di un indicatore specifico per l'obiettivo 4.3, di cui si forniscono in questa sede: valore di baseline, valore al 31/12/2024 e valore target per il triennio di riferimento del Documento di Programmazione.

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Si provvederà eventualmente a definire delle azioni correttive nell'aggiornamento del documento di programmazione al termine del 2025.

~~LINEA STRATEGICA 4: Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico~~

Obiettivo

~~4.4 Sostenere l'innovazione di prodotto, di processo e dei servizi da parte delle PMI.~~

Azioni previste

~~Azione 4.4.1 Creazione di un Digital Innovation Hub per le PMI (PdA B.1.3, AdC B.1.3.2).~~

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
-------------------	-----------------	------------------------	------------------------

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 4.4.1:

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

L'attività di monitoraggio ha fatto emergere e reso evidente come l'obiettivo 4.4 e la relativa azione si possano ritenere già inclusi nell'obiettivo 3.3, azione 3.3.2 della linea strategica 3 – in quanto la realtà in corso di costituzione, ovvero Roma Tre Incubatore, ha come obiettivo anche l'offerta di servizi finalizzati al sostegno dell'innovazione nelle nuove realtà imprenditoriali. Pertanto, per maggiore coerenza con la linea strategica e per scongiurare il rischio di una duplicazione dello stesso obiettivo, si procede con l'aggiornamento del presente documento eliminando l'obiettivo 4.4 dalla linea strategica 4, mantenendo contestualmente l'obiettivo 3.3 della linea strategica 3.

LINEA STRATEGICA 5: Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione e sistema di monitoraggio efficace

Obiettivo

5.1 Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione e sistema di monitoraggio efficace.

Azioni previste

Azione 5.1.1 Costruzione e valorizzazione di una anagrafe delle iniziative di Terza Missione che permetta di costruire diacronicamente la memoria organizzativa dell'Ateneo e dei Dipartimenti rispetto alle attività di TM e contenente, qualora disponibili, una molteplicità di materiali quali locandine, descrizioni delle iniziative, materiali audiovisivi, interviste audio e video ai partecipanti, indicatori di impatto (sia quantitativi sia qualitativi) delle singole iniziative (PdA E.2, AdC E.2.1).

Azione 5.1.2 Diffusione a tutto l'ateneo della raccolta delle iniziative di Terza Missione attraverso l'anagrafe. Realizzazione di una Giornata della Terza Missione di Ateneo (PdA B.5.1).

Azione 5.1.3 Creazione di un sistema di monitoraggio che copra tutti gli aspetti della Terza Missione valuti e migliori le iniziative di Terza Missione. Il sistema raccoglie feedback e usa indicatori di performance per aggiornare continuamente le strategie. Questo aiuta a tenere traccia dei progressi e a fare aggiustamenti necessari facilmente in fase di riesame della pianificazione strategica triennale di Ateneo e di Dipartimento (PdA E.1, AdC E.1.3; PdA E.2, AdC E.2.1, E.2.3).

Azione 5.1.4 Aggiornamento delle strutture organizzative dei Dipartimenti per supportare efficacemente le strategie dipartimentali e le iniziative di Terza Missione, includendo formazione specifica sulle metodologie di monitoraggio e valutazione (PdA E.3, AdC E.3.1).

Azione 5.1.5 Revisione e aggiornamento periodico della Terza Missione per riflettere i progressi e le esigenze emergenti, basandosi sui risultati del monitoraggio continuo e sulla valutazione delle performance (PdA E.1, AdC E.1.2).

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
Resoconto specifico su numero di attività censite nell'anagrafe delle iniziative di Terza missione	N	S* *Prot n. 66388 del 11/06/2025	S (annuale)
Realizzazione di n. 1 Giornata di Ateneo sulla Terza Missione nel triennio	N	N	S
Presenza di un sistema di monitoraggio per la Terza Missione in ogni Dipartimento	n.d.	/	S (al termine del triennio)

N. di attività censite	0	239 Public engagement 19 Formazione continua	≥ 30
Relazione annuale dipartimentale (Monitoraggio del Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento)	n.d.	/	S
Numero di sessioni formative realizzate annualmente per il personale sui processi di gestione e valutazione delle attività di Terza Missione	0	1	1 all'anno

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 5.1.1: In corso

Azione 5.1.2: In corso

Azione 5.1.3: In corso

Azione 5.1.4: In corso

Azione 5.1.5: In corso

Riesame ai fini dell'aggiornamento

In questa sede, si è ritenuto di procedere all'aggiornamento dei seguenti valori target per una più puntuale definizione degli stessi in riferimento alla periodicità:

- **Indicatore:** Resoconto specifico su numero di attività censite nell'anagrafe delle iniziative di Terza missione
Target precedente: S/N
Target aggiornato: S (annuale)
- **Indicatore:** Realizzazione di n. 1 Giornata di Ateneo sulla Terza Missione nel triennio
Target precedente: S/N
Target aggiornato: S
- **Indicatore:** Presenza di un sistema di monitoraggio per la Terza Missione in ogni Dipartimento
Target precedente: S/N
Target aggiornato: S (al termine del triennio)
- **Indicatore:** Relazione annuale dipartimentale
Target precedente: S/N
Target aggiornato: S

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

LINEA STRATEGICA 6: Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM

Obiettivo

6.1 Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM

Azioni previste

Azione 6.1.1 Incentivazione della visibilità e dell'impatto esterni delle iniziative di TM attraverso la redazione delle pagine del sito web relative alla TM (PdA B.5.1, AdC B.5.1.1; B.5.1.2).

Azione 6.1.2 Incremento della collaborazione con istituzioni, ONG e organizzazioni internazionali ed europee, per potenziare la progettazione e la partecipazione ad attività di TM nel contesto territoriale esteso e di cooperazione internazionale.

Azione 6.1.3 Potenziamento del settore della cooperazione allo sviluppo attraverso il rafforzamento della struttura organizzativa e amministrativa a livello centrale competente per i progetti di cooperazione allo sviluppo (PdA B.1.3, AdC B.1.3.1; B.1.3.2); il coinvolgimento di più Dipartimenti nella formulazione e nella conduzione delle iniziative di cooperazione; la prosecuzione dell'impegno nel trasferimento delle conoscenze in settori quali: sicurezza alimentare, criticità socio-economiche, tutela e valorizzazione dei centri storici, conservazione e restauro del patrimonio culturale tangibile, capacity building di istituzioni governative e delle università nei paesi beneficiari, promozione e diffusione della cultura dei diritti umani, educazione alla pace, sostegno allo sviluppo tecnologico e ai processi di innovazione.

Azione 6.1.4 Potenziamento del riconoscimento internazionale della certificazione Certit per promuovere il plurilinguismo, l'integrazione dei migranti e la diffusione della lingua italiana a livello globale. Il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi Roma Tre si impegna a espandere il riconoscimento internazionale della certificazione Certit, promuovendola come strumento essenziale per l'inclusione sociale e professionale dei migranti e come mezzo per rafforzare il plurilinguismo. Questo sforzo comprende l'intensificazione delle collaborazioni con istituzioni accademiche e professionali internazionali, enti governativi e organizzazioni non governative per supportare l'uso dell'italiano come lingua di integrazione culturale e professionale.

Indicatori	Baseline	Valore 2024	Target 2026
Resoconto delle attività finalizzate al potenziamento della dimensione internazionale delle iniziative di TM	N	S* *Prot n. 66388 del 11/06/2025	S (annuale)
N. di progetti di cooperazione allo sviluppo in essere	5	5	+1 nel triennio
N. degli esami di certificazione Certit erogati	media del n. di esami Certit erogati 2021-2023: 3355	4472 esami erogati nel 2024	media del n. di esami Certit erogati 2024-2026: + 5%

Stato di avanzamento delle azioni previste

Azione 6.1.1: In corso

Azione 6.1.2: In corso

Azione 6.1.3: In corso

Azione 6.1.4: In corso

Riesame ai fini dell'aggiornamento (eventuali nuove azioni e/o variazioni al target previsto)

In questa sede, si è ritenuto di procedere all'aggiornamento del seguente valore target per una più puntuale definizione dello stesso in riferimento alla periodicità:

- **Indicatore:** Resoconto delle attività finalizzate al potenziamento della dimensione internazionale delle iniziative di TM
Target precedente: S/N
Target aggiornato: S (annuale)

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

4. Conclusioni e Prospettive per il biennio 2025-2026

Il monitoraggio dello stato di attuazione del Documento di Programmazione Triennale 2024–2026 evidenzia un significativo avanzamento in tutte le principali linee strategiche dell’Ateneo. L’analisi dei dati aggiornati al 31 dicembre 2024 conferma che l’Università Roma Tre ha avviato con efficacia le azioni previste nella pianificazione triennale, pur emergendo alcune aree che richiedono ulteriori interventi correttivi e di potenziamento.

Principali evidenze emerse

- **Didattica:** l’Ateneo ha mantenuto un elevato livello di implementazione delle metodologie didattiche innovative e ha avviato azioni strutturate per garantire flessibilità, inclusività e sviluppo tecnologico. Tuttavia, in alcuni ambiti, come il raggiungimento dei CFU al primo anno e la prosecuzione agli studi magistrali, sono emerse criticità che richiedono misure mirate, come quelle indicate nel presente documento.
- **Internazionalizzazione:** si registra un incremento dell’offerta didattica in lingua straniera, dell’attrattività verso studenti stranieri e delle collaborazioni internazionali. Tuttavia, la mobilità in uscita resta al di sotto della media regionale, richiedendo un ulteriore sforzo strategico per incentivarla, anche attraverso azioni di incentivazione e di rafforzamento del supporto logistico e informativo.
- **Ricerca:** il miglioramento della qualità della ricerca rappresenta la leva più efficace per aumentare l’attrattività e la competitività dell’Ateneo. È necessario proseguire nel lavoro per il consolidamento di un sistema di monitoraggio trasparente e meritocratico, prevedendo l’istituzione del “Gruppo di Lavoro per il monitoraggio e la valutazione in itinere della ricerca di Ateneo”. Tale Gruppo di Lavoro avrà il compito di individuare le criticità nella qualità della ricerca e svolgere attività di monitoraggio e valutazione, compresa l’autovalutazione, della quantità e qualità della ricerca prodotta nei Dipartimenti dell’Ateneo.
- **Terza Missione:** le attività legate all’innovazione, al trasferimento tecnologico, al *public engagement* e all’impatto sul territorio risultano in crescita. È emersa l’esigenza di consolidare ulteriormente la sinergia tra università, imprese e istituzioni. Si rileva inoltre la necessità di proseguire nell’impegno dell’Ateneo e dei Dipartimenti nella direzione di una maggiore strutturazione dei processi di documentazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività realizzate.

Prospettive per il 2025–2026

Il biennio 2025–2026 rappresenta una fase di consolidamento e rilancio per l’Ateneo, in continuità con le azioni già avviate nel 2024 e nel quadro della programmazione triennale approvata. Le sfide affrontate nel primo anno di attuazione hanno permesso di individuare leve di miglioramento e punti di forza sui quali impostare un percorso di crescita strutturata, sostenibile e coerente con la missione istituzionale.

Il contesto accademico e socio-economico continua a essere caratterizzato da trasformazioni rapide, che impongono alle istituzioni universitarie una capacità di adattamento flessibile ma anche una visione chiara di medio-lungo periodo. In tale direzione, l'Ateneo intende rafforzare un modello di *governance* strategica basato su:

- **coerenza e integrazione della programmazione:** potenziando il dialogo tra livelli centrali e dipartimentali e valorizzando la programmazione come processo dinamico, fondato sulla condivisione degli obiettivi e sull'adattabilità delle azioni alle esigenze emergenti;
- **qualità dei processi e miglioramento continuo:** attraverso strumenti di autovalutazione, monitoraggio e rendicontazione che favoriscano decisioni informate, trasparenza e responsabilità a tutti i livelli dell'organizzazione;
- **semplificazione e innovazione organizzativa:** promuovendo soluzioni digitali, procedure più snelle e un rafforzamento delle competenze del personale, in un'ottica di efficienza amministrativa e supporto all'attività accademica;
- **sostenibilità e impatto:** rafforzando il ruolo dell'Ateneo come attore responsabile nei confronti della società, capace di generare valore pubblico attraverso la formazione, la produzione di conoscenza e la cooperazione con il territorio;
- **inclusività e benessere della comunità universitaria:** ponendo al centro delle politiche strategiche l'ascolto, la partecipazione e la valorizzazione di tutte le componenti accademiche, con particolare attenzione alla qualità della vita studentesca, all'equità nell'accesso alle opportunità e alla promozione di ambienti di studio e lavoro rispettosi e motivanti.

In sintesi, le prospettive per il 2025–2026 si fondano su una visione dell'Ateneo come sistema complesso ma coeso, capace di affrontare con competenza e spirito di servizio le trasformazioni in atto, senza perdere di vista la propria identità, le aspettative della comunità accademica e il proprio ruolo nel sistema universitario nazionale e internazionale e nella società.